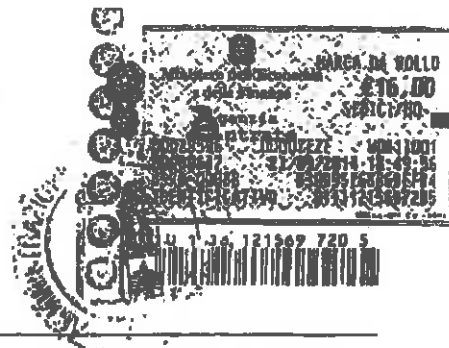


PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net



Prot. n°

45582

Vicenza, 06 LUG. 2015

Autorizzazione Integrata Ambientale n° 6/2015

Oggetto: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.).

Società: Elite Ambiente Srl.

Sede di stabilimento: Via Mazzini, 11/13 in comune di Brendola (VI).

Attività IPPC: allegato VIII alla parte II: punto 5. Gestione rifiuti.

Codice IPPC: 5.5: *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.*

Codice IPPC: 5.1.d

Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2

Codice IPPC: 5.3.b.4

Recupero o combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività: trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.

Installazione di nuovo assoggettamento.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 396 del 30.12.2011, il progetto presentato dalla Società Elite Ambiente Srl, con sede legale ed operativa in via Mazzini, 11/13 in comune di Brendola per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, con attività di messa in riserva [R13], selezione, cernita, condizionamento / ricondizionamento ed eventuale riduzione volumetrica [R12] e recupero di metalli ferrosi e non ferrosi [R4] e di plastica e carta [R3] è stato oggetto di "giudizio favorevole di compatibilità ambientale" (con prescrizioni) e contestuale approvazione
- con nota pervenuta in data 14.03.2012, agli atti con prot. 20091, la medesima Società ha comunicato l'avvio dell'impianto e ha trasmesso le documentazioni relative ai piani di monitoraggio per le componenti ambientali e della falda acquifera, come prescritto dalla citata D.G.P. n° 396/2011;
- il documento di collaudo funzionale dell'impianto (presentato ai sensi dell'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000) è stato acquisito in data 26.09.2012 con prot. 70981 e successivamente integrato con nota pervenuta in data 12.10.2012 ed acquisita con prot. 76726;
- con nota n° 0118573 del 10.10.2012 (agli atti con prot. 79713 del 24.10.2012), il Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V. ha riscontrato il piano di tutela della falda acquifera (allegato alla citata nota acquisita con prot. n° 20091);
- la Società esercita attualmente attività di gestione rifiuti in forza dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Provincia di Vicenza con provvedimento n° 35 del 15.04.2013, prot. 28264, la cui scadenza è fissata al 15.04.2023;

Dato atto che detto provvedimento - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 26 della L.R. 3/2000 e loro ss.mm.ii. - è comprensivo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ed allo scarico delle acque di dilavamento dei piazzali esterni, recapitate nella rete fognaria gestita dalla Soc. Acque del Chiampo SpA;

Considerato che in data 12.04.2014 è entrato in vigore il D.Lgs. 04 marzo 2014, n. 46 (Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali - prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), che apporta numerose e sostanziali modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in particolare per quanto concerne il Titolo III-Bis, della Parte II (Autorizzazione integrata ambientale), introducendo importanti elementi di novità che riguardano (in estrema sintesi) i seguenti aspetti:

- nuove "installazioni" (in precedenza definite "tipologie progettuali") assoggettate ad A.I.A., inserite nell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- procedure per il rilascio delle nuove autorizzazioni.
- nuove procedure per il riesame delle autorizzazioni in essere alla data dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46/2014.
- condizioni di applicazione delle conclusioni sulle BAT (migliori tecniche disponibili) alle autorizzazioni integrate ambientali.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1298 del 22.07.2014, relativa ai "primi indirizzi applicativi" del citato D.Lgs. 46/2014, con cui è stata confermata la ripartizione di competenze prevista dall'art. 5-bis della L.R. 33/1985 e ss.mm.ii. e stabilito che - *"per le installazioni in precedenza non assoggettate ad AIA e riconducibili alle attività di gestione rifiuti, resta ferma la ripartizione di competenza prevista dagli art. 4 e 6, della L.R. 3/2000, in quanto riconfermata dall'art. 18, della L.R. 20/2007; pertanto, per tali installazioni è competente al rilascio dell'A.I.A. la medesima autorità competente al rilascio delle autorizzazioni di cui alla L.R. 3/2000"*,

Dato atto che:

- a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 46/2014 ed in base a quanto stabilito dalla D.G.R. Veneto n. 1298/2014, con documentazione acquisita in data 09.09.2014 con prot. 61809, la Soc. Elite Ambiente Srl ha richiesto l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione ubicata in via Mazzini 11/13 in comune di Brendola (VI), per le operazioni indicate ai punti: 5.5 / 5.1.b / 5.3.b.4, dell'Allegato VIII alla Parte II^a del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il deposito della citata documentazione costituisce ottemperanza dei termini per la presentazione dell'istanza di AIA previsti dall'art. 29, comma 2, del D.Lgs. n. 46/2014 e dalla D.G.R. Veneto 1298/2014 e che l'ottemperanza a detta disposizione ha consentito la prosecuzione dell'attività in essere, ai sensi del comma 3 del citato art. 29, fino al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota prot. 77781 del 07.11.2014 è stata data comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e della L.R. 26/2007 e loro ss.mm.ii., comunicando che - al fine del proseguimento dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'A.I.A. ed in attesa delle determinazioni da parte del Ministero dell'Ambiente in merito ai contenuti della "Relazione di riferimento" e ai criteri di determinazione delle garanzie finanziarie (di cui ai commi 9-sexies e 9-septies dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014) - l'azienda era invitata a completare la documentazione relativa alle informazioni relative al sito ed all'attività con:
 - i. la modulistica prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 668 del 20.03.2007 e relativi allegati (con esclusione delle Schede già presentate in data 05.09.2014).
 - ii. il Piano di Monitoraggio e Controllo, redatto utilizzando l'apposito *format* predisposto da A.R.P.A.V., sul quale l'Agenzia è tenuta ad esprimere il proprio parere, come previsto dall'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- con la citata nota 77781 del 07.11.2014 si è contestualmente provveduto ad informare che - in base a quanto disposto all'art.29-quater del D.Lgs 152/2006 - questa Amministrazione avrebbe proceduto nel termine di 15 giorni dalla stessa data di avvio a pubblicare nel proprio sito l'avviso previsto dallo stesso articolo;
- la pubblicazione dell'avviso previsto è stata effettuata dal 10.11.2014 al 10.12.2014 all'Albo Provinciale e che non risulta essere pervenuta alcuna osservazione sull'istanza avanzata dall'azienda;

Rilevato che la documentazione indicata con la richiamata nota del 07.11.2014 è pervenuta tramite il S.U.A.P. del comune di Brendola in data 08.01.2015 (agli atti con prot. 557, 600, 606, 615), incluso il Piano di Monitoraggio e Controllo, che è stato trasmesso al Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V. (per l'espressione del parere di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) in data 18.02.2015 con nota 11371;

Richiamate le seguenti documentazioni della Società:

- nota pervenuta in data 04.09.2014, agli atti con prot. 60914, con cui è stata trasmessa la comunicazione relativa ad alcune modifiche nella disposizione del layout aziendale;
- nota pervenuta in data 19.02.2015, agli atti con prot. 11623, con cui è stata trasmessa la comunicazione relativa all'installazione *"a monte dell'attuale mulino, di uno sgrossatore (Rossi Duso - mod. ECO/M 200 meccanico) al fine di ridurre volumetricamente il materiale plastico da macinare nel mulino"*;
- nota pervenuta in data 07.04.2015, agli atti con prot. 11623, con cui sono state trasmesse le precisazioni in merito al citato macinatore meccanico, richieste dallo scrivente Settore con nota 16842 del 11.03.2015;

Considerato che in data 28.04.2015 (convocato con nota 24287 del 10.04.2015), si è svolto presso gli Uffici del Settore Ambiente della Provincia un incontro tecnico con l'azienda e gli altri Enti e soggetti coinvolti (comune di Brendola, Dip. Provinciale di A.R.P.A.V., U.L.S.S. n° 5 "Ovest Vicentino", Acque del Chiampo SpA), ai fini di verificare la completezza della documentazione presentata, nonché ogni altra eventuale problematica o considerazione in merito all'istanza avanzata dalla Società;

Rilevato che a tale incontro non hanno partecipato il comune di Brendola e l'U.L.S.S., mentre la Soc. Acque del Chiampo SpA, con comunicazione n. 07954 del 23.04.2015 (acquisita con prot. 28332 del 27.04.2015) ha confermato le prescrizioni già espresse con propria nota n. 05546 del 21.03.2012 e recepite dal provvedimento provinciale n° 35 del 15.04.2013, prot. 28284;

Considerato che, nel corso del citato incontro tecnico:

- è stato verificato che l'azienda dispone delle certificazioni ISO 14001 ed EMAS;
- è stata rilevata la non sostanzialità della modifiche introdotte con la variazione del lay out aziendale (nota acquisita con prot. 60914/2014) e con il macinatore meccanico e sono state individuate specifiche integrazioni e chiarimenti, richieste all'azienda con nota 29495 del 30.04.2015;
- si è preso atto delle modifiche proposte dall'azienda relativamente alla sostituzione del motore (da alimentazione a gasolio ad alimentazione elettrica) del mulino di macinazione ad umido e all'introduzione di un sistema di trattamento delle acque di pioggia, costituito da 2 colonne di filtrazione (1 a carboni attivi, 1 a quarzite) come descritte nella Scheda "C.2" allegata alla documentazione acquisita in data 08.01.2015;
- relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo, l'opportunità di rapportarsi direttamente con i competenti uffici del Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V. al fine di procedere all'aggiornamento ed all'eventuale revisione del documento;

Preso atto che le osservazioni sopra indicate sono state formalizzate all'azienda con nota n° 29495 del 30.04.2015 e che la stessa ne ha dato riscontro in data 09.06.2015 con documentazione acquisita con prot. n° 38798;

Dato atto che nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del presente provvedimento, con nota n° 34940 del 22.05.2015, è stata convocata per il giorno 16 giugno 2015 la Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, precisando:

- al Comune di Brendola, che detta Conferenza costituiva il momento di acquisizione delle prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del Regio decreto 27.07.1934, n. 1265;
- al Gestore della fognatura Acque del Chiampo S.p.A, che l'A.I.A. avrebbe sostituito anche l'autorizzazione allo scarico con recapito in fognatura, in quanto già ricompresa tra le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Rilevato che nel corso della predetta Conferenza, si è ravvisata la rilasciabilità dell'autorizzazione in questione, valutato positivamente il proposto piano di monitoraggio, rivisto congiuntamente con A.R.P.A.V. per alcuni aspetti non sostanziali, pervenendo alla sua versione definitiva come da documento allegato e condivisi i seguenti aspetti e condizioni:

- In materia di rifiuti - risultano invariati i dati di capacità di stoccaggio e di trattamento, nonché i tipi di rifiuti autorizzati e le relative operazioni, previste con il progetto approvato ed autorizzate con il provvedimento n° 35 del 15.04.2013. Per quanto riguarda le caratteristiche dei "materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto", viene recepita la certificazione della procedura presentata dall'azienda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo UE 333/2011 per quanto riguarda i materiali costituiti da ferro, acciaio e alluminio. A livello impiantistico, si riscontra l'introduzione del macinatore meccanico (come da comunicazione acquisita con prot. 60914/2014) e la sostituzione del motore (da alimentazione a gasolio ad alimentazione elettrica) del mulino di macinazione ad umido.
- In materia di scarichi - risultano invariate le condizioni di utilizzo del piazzale esterno e del relativo scarico delle acque di dilavamento, previste con il progetto approvato ed autorizzate con il provvedimento n° 35 del 15.04.2013, nel rispetto delle condizioni individuate dal Gestore della fognatura Acque del Chiampo SpA, espresse con nota n. 06494 del 20.04.2011 e confermate con nota n. 07958 del 23.04.2015. A livello impiantistico, si riscontra l'introduzione del sistema di trattamento delle acque di pioggia, costituito da 2 colonne di filtrazione (1 a carboni attivi, 1 a quarzite).
- In materia di emissioni in atmosfera - risulta invariata la situazione impiantistica dei sistemi di aspirazione ed abbattimento ed i relativi limiti alle emissioni, come precedentemente individuati con il provvedimento n° 35 del 15.04.2013.
- In materia di rumore - considerato che la scrivente Amministrazione, nel rilasciare le A.I.A. di competenza, dispone - di norma - una periodicità triennale per le relative valutazioni e che l'ultima valutazione di impatto acustico disponibile prodotta

dalla ditta è datata 06.06.2012 (Allegato B24 alla documentazione acquisita con prot. 606 del 08.01.2015), si rileva la necessità di procedere ad una nuova valutazione di impatto acustico, da effettuarsi entro l'anno corrente (31.12.2015), anche in ragione delle previste modifiche ai macinatori, proposte dall'azienda.

- in materia di monitoraggi ambientali - richiamato quanto previsto in merito alla "relazione di riferimento" di cui all'art. 5, comma 1, lett. v-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché le indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DM 272 del 13.11.2014 e dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n° 395 del 31.03.2015, si stabilisce di impegnare l'azienda ad effettuare la procedura per verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (nelle modalità previste dall'All. 1 al DM 272/2014), presentandone gli esiti entro 90 giorni dalla data di rilascio dell'AIA e a presentare - in caso di conferma del richiamato obbligo - la relazione in questione entro un anno dalla data di rilascio della medesima autorizzazione integrata.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 29-sexies, punto 6-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al sistema (già operativo) di monitoraggio della falda, si confermano le modalità descritte nel documento allegato alla nota acquisita con prot. n° 20091 del 14.03.2012, nonché la frequenza annuale dei controlli.

Ritenuto che quanto riportato nel presente provvedimento, unitamente al verbale agli atti della Conferenza di Servizi del 16.06.2015, risponda all'esigenza normativa di rendere disponibile quanto previsto dal comma 13 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 recante *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59"*, cui è seguita la D.G.R. Veneto n. 1519 del 26.05.2009 *"Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59"*, che costituisce attualmente l'atto di riferimento in materia;
- il Decreto Ministeriale 13.11.2014, n° 272 recante *"Modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lett. V-bis) del D.Lgs. 152/2006"*;
- la Legge Regionale n. 26/2007 *"Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni, ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n° 107 del 05.11.2009, con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, e la successiva D.G.R. Veneto n° 842 del 15.05.2012, pubblicata sul BUR n° 43 del 05.06.2012, di modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n° 1539/2011 - *"Decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69". Disposizioni applicative"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n° 2721/2014, che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., modificandone le modalità di prestazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n° 395/2015, relativa alla *"Definizione delle tempistiche per la presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lett. V-bis) del D.Lgs. 152/2006, per le installazioni di competenza regionale e provinciale"*;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200/41230 *"Atto di indirizzo per l'applicazione delle tariffe per l'Autorizzazione Integrata Ambientale"*;

reso atto di quanto stabilito dai commi 8-quater e 8-sexies dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dalla Legge 1.08.2014, n° 216, relativamente ai criteri che determinano quando specifici tipi di rifiuti cessano di essere tali, in base ai regolamenti i cui all'art. 6, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19.11.2008, con particolare riferimento ai Regolamenti UE n° 333/2011 e n° 715/2013;

ista la Legge 07.04.2014, n° 56;

isto il D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;

isto il D.M. 05.02.1998 e successive modifiche ed integrazioni;

iste le Leggi Regionali 21.01.2000, n° 3 e 16.08.2007, n° 20 e loro successive modifiche ed integrazioni;

isti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n° 11 del 27.10.2014, di conferma degli incarichi dirigenziali già conferiti con Decreto n° 22 del 20.12.2012;

RILASCIA

Alla Società Elite Ambiente Srl - con sede legale in via Mazzini, 11/13 in comune di Brendola (VI) - l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il complesso dell'attività esercitata nello stabilimento localizzato in via Mazzini 11/13 in comune di Brendola (VI), organizzata e gestita secondo le modalità rappresentate nella documentazione depositata agli atti e citata in premessa.

La richiamata autorizzazione costituisce - ai sensi dell'art. 29-*quater* del D.Lgs 152/2006 - autorizzazione alla gestione di rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed allo scarico di acque meteoriche di dilavamento.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:

Allegato 2 - che riporta limiti, prescrizioni e condizioni per lo svolgimento dell'attività dell'azienda, nonché riferite alle emissioni in atmosfera, allo scarico delle acque e ad condizioni non riferibili specificatamente alle autorizzazioni sostituite e richiamate.

Allegato 3 - che riporta il Piano di Monitoraggio e Controllo che deve essere attuato dalla Società nel termine di 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, al fine di garantire un controllo dell'attività autorizzata. Ai sensi dell'art. 29-*decies*, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione, la Società è impegnata a darne comunicazione a questa Amministrazione.

Le registrazioni dei dati previsti dal Piano Monitoraggio e Controllo dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- tutti i dati ottenuti dall'autocontrollo devono poter essere verificati in sede di sopralluogo ispettivo. I dati originali (es. bollette, fatture, documenti di trasporto, rapporti di prova etc.) devono essere conservati almeno per 5 anni in modo da garantire la rintracciabilità dei dati stessi.
- eventuali registrazioni e tutti i certificati analitici, compresi quelli effettuate da laboratori esterni o direttamente dall'impianto, devono essere conservati presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità competenti al controllo, almeno per 5 anni.

Si ricorda che - ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, entro il 30 aprile di ogni anno - il gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza, al Dip. Provinciale dell'A.R.P.A.V. e al Comune di Brendola un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente costituito da:

- a) un report (inviato su supporto informatico) sul modello fornito dall'Autorità competente (<http://ppc.arpa.veneto.it/>) dove inserire i dati previsti dalle tabelle del Piano di Monitoraggio e Controllo (ossia quelli a cui è stato assegnato "SI" nella colonna "Reporting" dell'Allegato 3).
- b) una relazione esplicativa (trasmessa su supporto informatico) dell'attività aziendale, con il commento dei dati dell'anno in questione e i risultati nel monitoraggio. La relazione (che può essere corredata da grafici esemplificativi) deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei Valori Limite di Emissioni è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteo-climatiche avverse etc.) e gli interventi risolutivi adottati. Variazioni significative tra i diversi anni di monitoraggio vanno giustificate.

Il primo documento è richiesto a partire dall'anno 2016 ovvero al primo anno successivo dall'operatività dell'A.I.A..

AVVERTE CHE

Per la presente autorizzazione si procederà al riesame con valenza di rinnovo nei termini di cui all'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs 46/2014, a decorrere dalla data del rilascio. L'autorizzazione deve essere custodita anche in copia presso l'impianto. Il gestore dovrà inviare la domanda entro il termine di validità dell'autorizzazione. Seguirà la procedura di cui al medesimo articolo.

Entro 60 giorni dalla data della presente Autorizzazione, la Società dovrà presentare le garanzie finanziarie adeguate in base a quanto disposto dalla D.G.R. Veneto 2721/2014 e riportanti gli estremi del presente provvedimento.

Il lay out di riferimento dell'installazione oggetto della presente autorizzazione è individuato nella planimetria acquisita in data 09.06.2015 con prot. n° 38798.

La presente autorizzazione annulla e sostituisce il precedente provvedimento di carattere settoriale n° 35 del 15.04.2013, prot. 28264 e non esonera l'azienda dal conseguimento di autorizzazioni e/o provvedimenti di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto.

Per quanto riguarda lo scarico di acque meteoriche di dilavamento, la Società dovrà rispettare ogni condizione disposta dal gestore della fognatura nell'ambito dei relativi rapporti contrattuali.

Questa Amministrazione si riserva di disporre, in ogni caso, anche in tempi diversi dall'emanazione dei predetti decreti in merito ai controlli per il suolo ai sensi dell'art. 29-*sexies* - punto 6-bis.

Nell'ipotesi di cessazione dell'attività in vigenza della presente autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'impianto e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

Eventuali modifiche impiantistiche con rilevanza nei confronti delle diverse matrici ambientali o variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs.152/06.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 9 e dall'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06.

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo, A.R.P.A.V. effettuerà, nel corso di validità della presente autorizzazione, almeno 2 ispezioni Ambientali integrate con oneri a carico del Gestore e almeno una visita in loco ogni 2 anni, fatto salvo comunque quanto previsto nel Piano di Ispezione Ambientale a livello regionale così previsto dall'art.29-decies, comma 11, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. intese come controlli documentali, tecnici, gestionali e un controllo analitico relativo alle matrici ambientali, come indicato nel piano stesso.

Per la tariffa dei controlli in questione è di riferimento la D.G.R. Veneto n° 1519 del 25.05.2009.

Qualora ne ravvedesse la necessità, la Provincia potrà disporre controlli aggiuntivi secondo quanto previsto dall'art 29-decies, comma 4, del D.Lgs 152/2006.

Copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'ufficio preposto del Settore Ambiente, sito nella sede della Provincia di Vicenza - Contrà Gazzolle n. 1.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento viene prodotto in due copie originali di cui una consegnata al legale rappresentante della Soc. Elite Ambiente Srl e una conservata agli atti della scrivente Amministrazione.

Copia del medesimo provvedimento viene trasmessa al Comune di Brendola, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V. di Vicenza, all'U.L.S.S. n° 5, al Gestore della fognatura Acque del Chiampo SpA, alla Regione Veneto - Segreteria Regionale per l'Ambiente, all'A.R.P.A.V. - Osservatorio regionale Rifiuti di Treviso.



Adempimenti L. 241/90 e ss mm.ii

Struttura competente: Settore Ambiente - Dirigente Dott. Angelo Macchia

Responsabile di procedimento: Ing. Filippo Squercina Tel. 0444/908235.



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievio, Contrà Gazzolla, 1 - 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 6/2015

ALLEGATO 1 – Rev. 0.0

Il presente allegato, definito come "Allegato 1" e costituente parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 6/2015, riporta l'inquadramento generale e la descrizione del processo produttivo svolto dalla Soc. Elite Ambiente Srl nello stabilimento di via Mazzini, 11/13 in comune di Brendola (VI).

Inquadramento attività A.I.A.

Attività	Capacità produttiva	
Gestione di rifiuti	100 tonnellate	Codice IPPC: 5.5 <i>Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6, con una capacità totale superiore a 50 Mg.</i>
	80 tonnellate / giorno 19.200 tonnellate / anno	Codice IPPC: 5.1.d <i>Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2</i>
		Codice IPPC: 5.3.b.4 <i>Recupero o combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività: trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.</i>

Descrizione del sito

L'impianto di trattamento rifiuti in Brendola, via Mazzini 11/13, è principalmente finalizzato al recupero degli imballaggi e dei rifiuti recuperabili: non pericolosi e pericolosi.

Il sito è suddiviso in 3 aree-capannoni coperti finalizzati a:

- capannone 1: stoccaggio, selezione-cernita dei rifiuti e macinazione e lavaggio di ferro e plastica.
- capannone 2: riduzione volumetrica, macinazione e lavaggio della plastica, stoccaggio MPS, cabina pretrattamenti in depressione, linea RAEE con stoccaggio e officina manutenzioni interne
- capannone 3: messa in riserva dei rifiuti in scaffalature o serbatoi fuori terra

e si completa con la superficie esterna in cui sono definite le aree di accettazione e pesa. Tutte le aree interne ed esterne sono pavimentate; non sono presenti serbatoi e/o cisterne interrate adibite allo stoccaggio di rifiuti liquidi.

L'impianto sito in via Mazzini 11/13, Brendola, è classificato come zona D1 "Industria artigianato di produzione", così definito dalla variante al PRG sul "Sistema dell'ospitalità diffusa", approvata con DGRV n 193 del 03/02/2009, come: Paesaggio della urbanizzazione.

L'area è ubicata nel foglio 11, mappale 116, ricade nell'ambito del Piano di Recupero "Aree Produttive via Soastene, via Einaudi, via Mazzini – variante 1°" approvato con delibera di Consiglio Comunale di Brendola n° 103 del 30/11/2006, come definito dal CDU.

Il sito di Via Mazzini 11/13 è già esistente, ed è suddiviso in 3 capannoni con altezza massima 10 m riscontrabile nel capannone 1:

Capannone 1	m ² 1.992
Capannone 2	m ² 900
Capannone 3	m ² 479
Uffici (area occupata in pianta)	m ² 129
Area esterna scoperta	m ² 2.650

Il sito oggetto della presente relazione è facilmente raggiungibile dall'autostrada A4 Serenissima visio che si trova a circa 4 Km dal casello di Montebelluna.

La via Mazzini rappresenta un tratto della viabilità comunale interna alla zona industriale, e pertanto interessata esclusivamente al transito di mezzi commerciali (autocamion, furgoni).

Il sito d'impianto non è incluso in alcun ambito naturalistico di livello regionale adibito ad area di tutela paesaggistica, né è prossimo a zone umide o riserve integrali dello Stato. Il sito, inoltre, non ricade negli ambiti previsti dal P.T.R.C. Per l'istituzione di parchi e riserve naturali, parchi naturali-archeologici e riserve archeologiche di interesse regionale, né in aree di massima tutela paesaggistica.

Descrizione dei processi

Il processo attuato presso l'impianto di Brendola può essere schematizzato nelle seguenti fasi lavorative:

1. caratterizzazione dei rifiuti in ingresso
2. ricevimento del carico
3. verifica della corrispondenza alla scheda di caratterizzazione e/o analisi laboratorio
4. messa in riserva in aree apposite con eventuale selezione e cernita [R13] o scarico dei rifiuti nelle apposite aree, in prossimità degli impianti di lavorazione, per le operazioni di recupero plastica R3 e/o ferro R4
5. selezione e cernita di materiali recuperabili [R12]
6. messa in carico dei rifiuti recuperabili da avviare ad impianti terzi autorizzati
7. trattamento (macinazione e lavaggio) delle frazioni recuperabili [R3-R4]
8. stoccaggio in aree apposite delle materie prime seconde ottenute
9. messa in carico dei rifiuti non recuperabili ottenuti e posizionamento in area dedicata
10. invio agli impianti finali delle MPS, rifiuti recuperabili e rifiuti non recuperabili

In dettaglio le operazioni R12 sui rifiuti aventi caratteristiche di polverosità [stato fisico 1-Solido pulverulento], biodegradabilità [CER 020304-020501-020704-200302-200303] o di volatilità [odorigene], vengono eseguite all'interno della "cabina dei pretrattamenti" dotata di impianto di aspirazione a carboni attivi che permette di abbattere eventuali SOV, polveri ed odori che si venissero a creare durante la lavorazione.

L'impianto produce MPS, per cui viene verificata la conformità alle specifiche norme tecniche di settore dei non rifiuti (ex MPS) secondo le tipologie/attività di recupero eseguite (ex DMA 05/02/1998):

1. recupero della plastica [R3] produce non rifiuti conformi alle UNI EN 10667
2. recupero della carta [R3] produce non rifiuti, conformi alla UNI 643
3. recupero di metalli e composti metallici [R4], produce non rifiuti, che possono essere:
 - metalli ferrosi, conformi alle specifiche tecniche CECA / AISI CAEF / UNI (metalli ferrosi) o al Regolamento UE n 333 del 31/03/2011 per i rottami di ferro e acciaio
 - metalli non ferrosi conformi alle specifiche tecniche CECA / AISI CAEF / UNI, EURO (metalli non ferrosi) o al Regolamento UE n 333 del 31/03/2011 per i rottami di alluminio
 - Altri metalli: CECA / AISI CAEF / UNI, EURO (metalli non ferrosi)

Emissioni in atmosfera.

Le emissioni in atmosfera controllate presenti nel sito sono rappresentate esclusivamente dal camino 1, a cui sono convogliate le emissioni di due circuiti distinti:

- I. le emissioni da attività svolta nella cabina in depressione dei pretrattamenti, trattate mediante filtro a carboni attivi;
- II. le aspirazioni delle polveri eventualmente presenti in ambiente di lavoro ed in fase di macinazione sulle linee di lavorazione (tramogge), trattate mediante filtro a maniche;

camino 1, pur avendo un unico punto di emissione, è predisposto con separati punti di campionamento per le emissioni trattate:

1A. a valle del filtro a carboni attivi

1B. a valle del filtro a maniche

con valvola che separa la parte 1A dalla 1B per il campionamento dell'emissioni in uscita dai processi specifici.

Scarichi idrici.

L'attività di gestione rifiuti viene svolta esclusivamente all'interno dei capannoni, che sono pavimentati e dotati di cordoli per il contenimento degli spani.

Le aree interne annesse agli impianti e soggette a potenziali sversamenti dovuti alle operazioni di cernita e selezione, sono dotate di una serie di pozzetti a circuito chiuso che una volta captati gli spani e colaticci, li convogliano nell'impianto di trattamento acque di lavaggio, assieme alle acque di processo utilizzate per il lavaggio in continuo dei rifiuti durante le operazioni di recupero, ovvero sono pozzetti ciechi atti a contenere al loro interno gli spani, fino ad operazione di spurgo effettuata con appositi apparati di aspirazione.

Tutte le aree coperte sono isolate dall'esterno da appositi dossi per impedire, in caso di spandimento accidentale, che i rifiuti possano raggiungere l'esterno. Gli eventuali spani convogliano per pendenza verso più pozzetti ciechi e verranno raccolti con la pompa mobile (tipo greezly) e stoccati in fusti o cisternette.

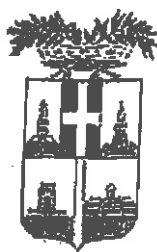
Mentre nella zona serbatoi (rif H4-H5-H6 -lay-out) sono presenti bacini di contenimento.

Pertanto nessuno scarico di acque di processo industriale derivanti dalla lavorazione dei rifiuti (lavaggio) o da spani/colaticci generali nella fase di cernita e preparazione alla lavorazione dei rifiuti, verrà convogliata nelle fognature, in quanto saranno sempre contenute in impianti a circuito chiuso.

Le aree scoperte sono interamente pavimentate e cordone mediante recinzione a griglia di raccolta in prossimità degli accessi carrai e pedonali, così da delimitare l'intera proprietà lungo tutto il suo perimetro esterno.

L'azienda è dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche di piazzale che vengono recapitate nella fognatura consortile delle acque nere per la parte di prima pioggia trattata da apposito impianto, e nelle acque bianche per la parte di seconda pioggia, come da indicazione dell'ente Acque del Chiampo spa.

A scopo precauzionale è presente un impianto che raccoglie cautelativamente le acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali, per trattarle prima della loro immissione nella rete fognaria consortile. L'impianto è costituito da una vasca di disoleazione munita di filtro a coalescenza, una vasca di omogeneizzazione, un serbatoio a carboni attivi ed uno di resine a scambio ionico.



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 6/2015

ALLEGATO 2 – Rev. 0

Il presente allegato, definito come "Allegato 2" e costituente parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione Integrata Ambientale n.6/2015 riporta i limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'esercizio dell'attività svolta dalla Soc. Elite Ambiente Srl nell'installazione sita in via Mazzini, 11/13 in comune di Brendola (VI).

Prescrizioni e limiti per singole matrici ambientali.

1 - Emissioni in atmosfera.

1.1 - Prescrizioni.

- a) La Ditta, ancorché mantenendo un unico punto di emissione, dovrà predisporre separati punti di campionamento per le emissioni trattate con filtro a carboni attivi in uscita dalla cabina in depressione e per le emissioni trattate con filtro a maniche.
- b) Il controllo periodico delle emissioni dovrà avere cadenza annuale a decorrere dalla data di ritiro del presente provvedimento. I dati relativi ai controlli devono essere riportati su apposito registro¹ allegando i certificati analitici e tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo.
- c) Durante gli autocontrolli devono essere determinate, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione. Per i referti e le analisi si dovrà far riferimento, con carattere vincolante per i contenuti, allo schema riportato in Appendice 1 al presente Allegato.
- d) Le metodologie di campionamento e analisi dovranno essere quelle utilizzate dal Servizio Laboratori A.R.P.A.V., riportate nel sito specifico <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ppc/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi>. L'azienda può cambiare le metodiche analitiche, previa comunicazione ad A.R.P.A.V., la quale può esprimersi in merito. Le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV faranno in ogni caso fede in fase di contraddittorio.
- e) La sezione di campionamento dovrà essere rispettare quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii; per ogni punto di controllo e prelievo dovrà essere garantita in alternativa, la presenza di una bocchetta di prelievo dotata di tronchetto filettato, munito di tappo e saldato al camino, o di flangia universale di dimensioni unificate dotata di fori passanti e di controflangia cieca per la chiusura, costruiti secondo quanto riportato in Appendice 2 al presente Allegato. In caso di impossibilità tecnica l'azienda dovrà procedere a formulare una proposta alternativa secondo i criteri espressi con D.G.P. n° 173 del 22.05.2012 e riportati nel sito specifico www.provincia.vicenza.it/ente/la-struttura-della-provincia/servizi/ambiente-1/emissioni-in-atmosfera-controlli-analitici-1.
- f) La ditta dovrà sempre provvedere ad una corretta gestione e manutenzione dei propri sistemi di monitoraggio ed abbattimento come da Piano di Monitoraggio e Controllo ed in caso di avarie o carenze funzionamento degli stessi, dare tempestiva comunicazione alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V.
- g) In caso di anomalie o guasti agli impianti il gestore deve dare comunicazione alla Provincia ed al dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V. entro le otto ore successive. Qualora le anomalie di funzionamento siano tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, si dovrà procedere alla sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza. Le difformità accertate nei controlli analitici effettuate dal gestore devono essere comunicate entro 24 ore dall'accertamento. Ogni interruzione del normale funzionamento degli abbattitori, comprese manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà essere annotata in apposito registro², da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.

¹ Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 1, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006

² Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006

1.2 - Limiti.

Camino	Quota (dal suolo)	Portata * (Nm ³ /ora)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Parametro	Limiti (concentrazione)
1	9.0 m	7 500	Aspirazioni delle fasi di macinazione delle linee di lavorazione	Filtro a maniche	Polveri totali	20 mg / Nm ³
			Cabina in depressione (operazioni di miscelazione, accorpamento, reintestaggio)	Filtro a carboni attivi	C.O.T	50 mgC / Nm ³

* - Ammesso con un range di variabilità di $\pm 20\%$. Qualora in sede di realizzazione dell'impianto per esigenze di salubrità degli ambienti di lavoro dovessero realizzarsi condizioni diverse di aspirazione e di conseguenza di portata ne dovrà essere data notizia con la prevista comunicazione di avvio, con apposita giustificazione. A fronte di riscontri analitici con portate riscontrate superiori il limite in emissione dovrà essere modulato proporzionalmente secondo la formula indicata nella norma.

2 - Emissioni sonore.

2.1 - Prescrizioni.

- a) L'azienda deve verificare, con cadenza triennale e ogni qualvolta vi siano delle modifiche che comportano delle variazioni sostanziali del livello di rumore, l'attualità della Valutazione di Impatto Acustico, aggiornando lo studio agli atti ed eseguendo i rilievi fonometrici necessari, utilizzando le professionalità di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Le misure devono essere eseguite presso la sorgente per la valutazione dell'emissione e presso i ricettori più esposti al rumore per l'immissione e il livello differenziale; qualora ciò non fosse possibile deve essere individuata una posizione di misura (nelle vicinanze del ricettore o in prossimità della sorgente) che consenta di stimare il livello presso il ricettore. I parametri da misurare sono i livelli acustici per i quali è stata evidenziata la potenziale criticità.

Si segnalano, per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 della Legge n.447 del 1985, le Linee Guida approvate con Deliberazione del Direttore Generale ARPAV (DDG n.3 del 29.01.2008) e consultabili nel sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo http://www.arpa.veneto.it/mem-ambientali/agenti-fisici/la-e-allegati/linee_Guida-DOC-Impatto_Acustico.

- b) In caso di superamento, da comunicarsi tempestivamente a questo Ente, al Comune ed all'A.R.P.A.V., dovranno essere realizzate opportune mitigazioni acustiche concordandole con Comune ed A.R.P.A.V. Tali interventi dovranno essere comunicati a questa Amministrazione per gli aspetti di competenza.
- c) Le campagne di misura dovranno essere effettuate durante lo svolgimento delle attività rumorose, con comunicazione preventiva di almeno 15 giorni, al Comune ed ad A.R.P.A.V., che potranno presenziare allo stesso.
- d) La prima campagna di misure a seguire il presente provvedimento dovrà essere effettuata entro il termine del 31.12.2015.

2.2 - Limiti.

Tipologia	Punto di emissione	Limiti
Emissioni sonore	Punti individuati nella Scheda B 24 ("Verifica rumorosità esterna - Rev. 03" del 06.06.2012), acquisita in data 08.01.2015 con prot. 606.	Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brendola

3 - Scarichi idrici.

3.1 - Prescrizioni.

- a) La Società dovrà sempre provvedere all'attenta e costante conduzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue, segnalando tempestivamente all'Amministrazione Provinciale, all'A.R.P.A.V. ed alla Soc. Acque del Chiampo SpA eventuali inconvenienti che si dovessero verificare all'impianto o in caso di carente funzionamento dello stesso.
- b) La Società dovrà registrare in un apposito quaderno tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate all'impianto di trattamento acque meteoriche. Il citato quaderno dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità competenti al controllo.
- c) I limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- d) Il punto di prelievo fiscale deve essere mantenuto sempre accessibile ed idoneo per i prelievi dei reflui provenienti dal trattamento depurativo e indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue.
- e) Le canalette / caditoie di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dovranno essere periodicamente pulite, al fine di garantirne la corretta funzionalità.

3.2 - Limiti agli scarichi idrici.

Punto di emissione	Tecnologia di contenimento	Recapito (fognatura, corpo idrico)	Limiti	
			Paramento	Valore
PC1	Desabbiatore - desoleatore - ossidazione metalli - serbatoio carboni attivi - serbatoio quarzite + resine	Fognatura gestita da Acque del Chiampo SpA	Limiti da Regolamento di fognatura e depurazione di Acque del Chiampo SpA	

4 - Gestione rifiuti.

4.1 - Rifiuti autorizzati all'impianto.

- Nell'impianto oggetto del presente provvedimento potranno essere conferiti i rifiuti, con le relative specifiche operazioni consentite, di cui all'**Appendice 3** al presente Allegato, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

4.2 - Quantitativi autorizzati.

- Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti: 100 t. di rifiuti pericolosi e 100 t. di rifiuti non pericolosi.
- Quantitativo massimo di rifiuti accettabili all'impianto: 80 t./giorno.
- Quantitativo massimo di rifiuti sottoposti a trattamento (R3/R4/R12): 80 t./giorno (19.200 t./anno).

4.3 - Operazioni consentite.

- R13 - Messa in riserva senza alcuna operazione di miscelazione, preliminare ad operazioni di recupero effettuate all'interno dell'impianto o per il successivo avvio ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R12. I rifiuti avviati ad altri impianti dovranno mantenere il medesimo codice di ingresso.
- R13 - Messa in riserva senza alcuna operazione di miscelazione, di rifiuti aventi caratteristiche odorigene e/o di biodegradabilità, per il successivo avvio ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R12. I rifiuti non potranno permanere all'interno dell'impianto per un periodo superiore alle 72 ore e dovranno mantenere il medesimo codice di ingresso.
- R12 - Selezione e cernita su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, per eliminazione di eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (intesa come compattazione o triturazione) senza cambiamento della natura del rifiuto stesso. Il rifiuto in uscita manterrà lo stesso codice del rifiuto in ingresso e dovrà essere destinato ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11. Le impurità selezionate saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi) sotto la voce di "Altri rifiuti", fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c.
- R12 - Selezione e cernita su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, per separazione delle diverse frazioni recuperabili (es. legno, carta, plastica, metalli, ecc.) e con eventuale riduzione volumetrica (intesa come compattazione o triturazione). I rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi) e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11.
- R12 - Selezione e cernita su partite omogenee di rifiuti costituiti da R.A.E.E., identificati con lo stesso codice, per separazione delle diverse frazioni recuperabili (es. componenti rimossi, legno, plastica, metalli, ecc.) e con eventuale riduzione volumetrica (intesa come compattazione o triturazione). I rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi) e dovranno essere destinati ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11.
- R12 - Condizionamento o Ricondizionamento (inteso come lavaggio / trasferimento del rifiuto in altro contenitore con recupero eventuale dell'imballaggio di partenza / origine, finalizzato alla produzione di "M.P.S." dall'imballaggio, al riutilizzo dell'imballaggio per lo scopo originario alle condizioni stabilite dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 o alla gestione dello stesso come rifiuto) su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice. In caso di miscelazione dovranno essere rispettate le modalità e prescrizioni definite nel parere della Commissione VIA del 2/12/2011. Il rifiuto in uscita manterrà lo stesso codice del rifiuto in ingresso e dovrà essere destinato ad impianti che effettuino una delle operazioni da R1 a R11. Gli eventuali rifiuti in uscita saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11*), fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c.
- R12, R4 - Selezione, cernita, con (eventuale) riduzione volumetrica (intesa come compattazione o triturazione), finalizzata alla produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica, in conformità al Regolamento UE n° 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio), UNI ed EURO per i metalli non ferrosi. Le eventuali frazioni residue di rifiuti in uscita saranno da

codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19 12 XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi), fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c. Operazione da effettuarsi su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, senza alcuna operazione di miscelazione.

- h) R12, R3 - Selezione, cernita, riduzione volumetrica (intesa come triturazione), finalizzata alla produzione di "M.P.S." plastiche conformi alla norma UNI UNIPLAST 10667 per l'industria plastica e di "M.P.S." per l'industria cartaria, rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643. Le eventuali frazioni residue di rifiuti in uscita saranno da codificarsi con il rispettivo codice del gruppo 19.12.XX (inclusa la voce 19.12.11* se derivante da cernita di rifiuti pericolosi), fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.5.c. Operazione da effettuarsi su partite omogenee di rifiuto identificate con lo stesso codice, senza alcuna operazione di miscelazione.
- i) R12, R4 / R3 - Selezione e cernita, con (eventuale) lavaggio, finalizzata al riciclaggio di imballaggi (in plastica o metallo) da destinare al riutilizzo originario alle condizioni stabilite dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

4.4 - Operazioni di miscelazione.

- a) E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con non pericolosi ed è ammessa la miscelazione in deroga di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 per rifiuti pericolosi aventi lo stesso CER e con caratteristiche diverse di pericolo.
- b) Nelle operazioni di miscelazione dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
 - i. La miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti che presentano caratteristiche chimico-fisiche simili, in condizioni di sicurezza, ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi.
 - ii. Il Tecnico Responsabile dovrà sempre verificare ed attestare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione. Le operazioni di miscelazione sono condotte sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell'impianto.
 - iii. Dalle registrazioni sul registro di carico e scarico, di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si dovrà poter risalire alle partite originarie che hanno generato il rifiuto.
 - iv. Ogni singola partita di rifiuti derivante dalla miscelazione deve essere caratterizzata. Tale caratterizzazione deve comprendere, ove necessario, anche le specifiche analisi prima dell'avvio al relativo impianto di smaltimento o recupero.
 - v. Le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero definitivi; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di recupero con operazioni classificate da R12 a R13 dell'Allegato C alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., e ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
 - vi. Possibili deroghe a quanto stabilito dal precedente punto dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati.
- c) Non è ammissibile la diluizione degli inquinanti, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di rendere i rifiuti compatibili ad una destinazione di recupero; l'accorpamento e la miscelazione di rifiuti destinati a recupero deve essere effettuata solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per questo riutilizzo.
- d) La miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se le singole partite di rifiuto posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica.
- e) Le operazioni di miscelazione devono avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità" sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell'impianto, sulla scorta di adeguate verifiche sulla natura e compatibilità dei rifiuti e delle loro caratteristiche chimico-fisiche. Il Tecnico Responsabile deve provvedere ad evidenziare l'esito positivo delle verifiche riportandolo su apposite schede di registrazione come da modello in Appendice 4 al presente Allegato, che dovranno essere datate, numerate in maniera univoca e progressiva e riferite alla specifica verifica di compatibilità effettuata sui rifiuti destinati ad essere miscelati; nello spazio annotazioni del registro di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere riportato il riferimento alla specifica verifica di compatibilità; ciascun'attestazione, numerata e datata progressivamente, dovrà essere tenuta a disposizione delle autorità di controllo per almeno 5 anni.
- f) La codifica "CER" delle miscele in deroga di cui al presente punto, deve essere individuata dal capitolo 19 - ad eccezione degli oli usati - con caratteristiche di rifiuto "pericoloso".
- g) Le caratteristiche di pericolosità della miscela sono date dalla sommatoria delle caratteristiche di pericolosità dei singoli rifiuti che la compongono.

4.5 - Altre prescrizioni.

- a) I depositi di rifiuti dovranno essere effettuati in modo fisicamente separato tra loro e identificati in modo univoco, mediante idonea cartellonistica, indicante il codice C.E.R. e dovranno essere distinti tra:
 - i. rifiuti in ingresso all'azienda, da sottoporre ad operazioni R21 e/o R3 e/o R4.
 - ii. rifiuti in ingresso all'azienda, da sottoporre alla sola operazione R13.
 - iii. rifiuti prodotti dall'azienda.
- b) Lo stoccaggio dei fanghi in big-bag e dei contenitori di rifiuti liquidi o comunque con componente liquida separabile dovrà avvenire in area dotata di bacino di contenimento.
- c) Per quanto riguarda l'attribuzione del codice C.E.R. ai rifiuti esitanti dalle operazioni R12 di selezione e cernita, si precisa che qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.XX, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.
- d) Ferma restando l'adozione di ogni misura di sicurezza, i contenitori di rifiuti (non in lavorazione presso le linee di impianto) a componente volatile dovranno essere mantenuti chiusi fino al loro avvio allo smaltimento o recupero;
- e) Le eventuali perdite dei contenitori dovranno comportare l'immediata ripresa dei rifiuti con la sostituzione dei contenitori deteriorati e tali operazioni dovranno essere riportate nel registro manutenzioni impianto;
- f) Le lavorazioni di rifiuti comportanti emissioni, in quanto con componente volatile/odorigena, devono essere effettuate all'interno dell'apposita cabina tenuta in depressione.
- g) Ai fini di una tracciabilità nel processo di recupero, ogni passaggio interno tra le differenti operazioni di recupero dovrà essere documentato nell'apposito registro di carico-scarico dell'impianto.
- h) Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione;

5 - Monitoraggi ambientali.

- a) La ditta è impegnata ad effettuare, secondo l'Al. 1 al DM 272/2014, la procedura per verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, presentandone gli esiti entro 3 mesi dal rilascio dell'autorizzazione. Nell'ipotesi di una conferma del richiamato obbligo, la ditta dovrà presentare la relazione in questione nel termine di un anno dall'entrata in vigore del DM 272/2014 (D.M. 272/2014 in G.U. n° 4 del 07.01.2015).
- b) Con riferimento alla previsione di cui all'art.29-sex/es, punto 6-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al sistema (già operativo) di monitoraggio della falda, si confermano le modalità descritte nel documento allegato alla nota acquisita con prot. n° 20091 del 14.03.2012, nonché la frequenza annuale dei controlli.

6 - Altro.

- a) In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di eventuale variazione della ragione sociale, la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'iscrizione in essere, trasmettendo tempestivamente, a mezzo posta elettronica certificata:
 - i. copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della ditta.
 - ii. le garanzie finanziarie aggiornate con la nuova ragione sociale.
- b) In caso di eventuale cambio del legale rappresentante, il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista.
- c) Il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.

SCHEMA TIPO DI CERTIFICATO ANALITICO
(*importante considerare indicazioni sotto riportate)

Ditta: _____

Attività produttiva svolta: _____

Camino n. _____ Relativo all'impianto di: _____

Campione 1 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 2 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 3 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Tipo e quantità di materie prime utilizzate nell'impianto durante il prelievo e che abbiano influenza sulle emissioni

Strumentazione usata per il prelievo _____

Metodiche utilizzate per il campionamento _____

Metodiche utilizzate per l'analisi _____

Risultati analitici:

Portata delle emissioni _____

Temperatura fumi _____

Tenore di ossigeno* _____

Umidità _____

*(da riportare solo per processi di combustione)

Inquinante 1	Valore di concentrazione medio _____	Flusso di massa _____
Inquinante 2	Valore di concentrazione medio _____	Flusso di massa _____
Inquinante 3	Valore di concentrazione medio _____	Flusso di massa _____

NOTE:

Oltre alla data e alla firma, con timbro di iscrizione all'albo, del tecnico abilitato all'analisi, si dovrà allegare il verbale di campionamento e prelievo ed esprimere le seguenti determinazioni:

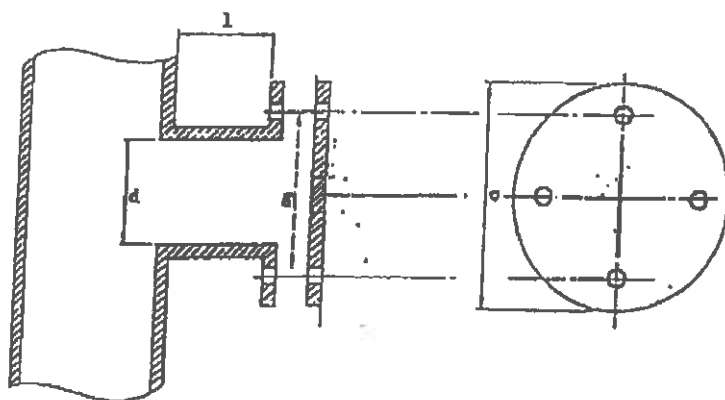
- che le condizioni di marcia al momento del prelievo risultavano essere al regime massimo possibile od, eventualmente, motivare una situazione difforme;
- la presenza, o meno, ed il funzionamento, o meno, di eventuali impianti di abbattimento;
- la motivazione sulla scelta degli inquinanti analizzati e giudizio sulla loro rappresentatività rispetto alla globalità dell'emissione ed al ciclo produttivo esaminato;
- stima dell'errore standard nell'analisi;
- motivazione delle eventuali difformità dei parametri tra quanto richiesto in sede di autorizzazione e quanto determinato al momento dell'analisi.

*) Nelle more dei decreti attuativi richiamati al punto 17 dell' art. 271 del D.lgs 152/2006 per il campionamento manuale delle emissioni convogliate, tenuto conto di approfondimenti in merito effettuati con ARPAV si dispone quanto segue:

- il numero di prelievi o campioni da eseguire nel caso di campionamento manuale è di 3 per ciascuna misura. Ai fini del calcolo del valore di emissioni si deve considerare la media ottenuta da questi 3 campioni;
- il numero di prelievi o campioni è relativo a ciascun parametro o sostanza che si deve determinare per il confronto con il valore limite;
- il tempo di campionamento di norma deve essere di un' ora, tenuto conto che la concentrazione media è riferita, dal D.lgs 152/2006, ad un' ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

I.B. tempi di campionamento diversi devono essere motivati

- CARATTERISTICHE FLANGIA UNIVERSALE.



d = da 79 a 85 mm (sono raccomandati diametri da 125 a 130 mm per camini con diametro interno > 700 mm)

g = da 160 a 200 mm

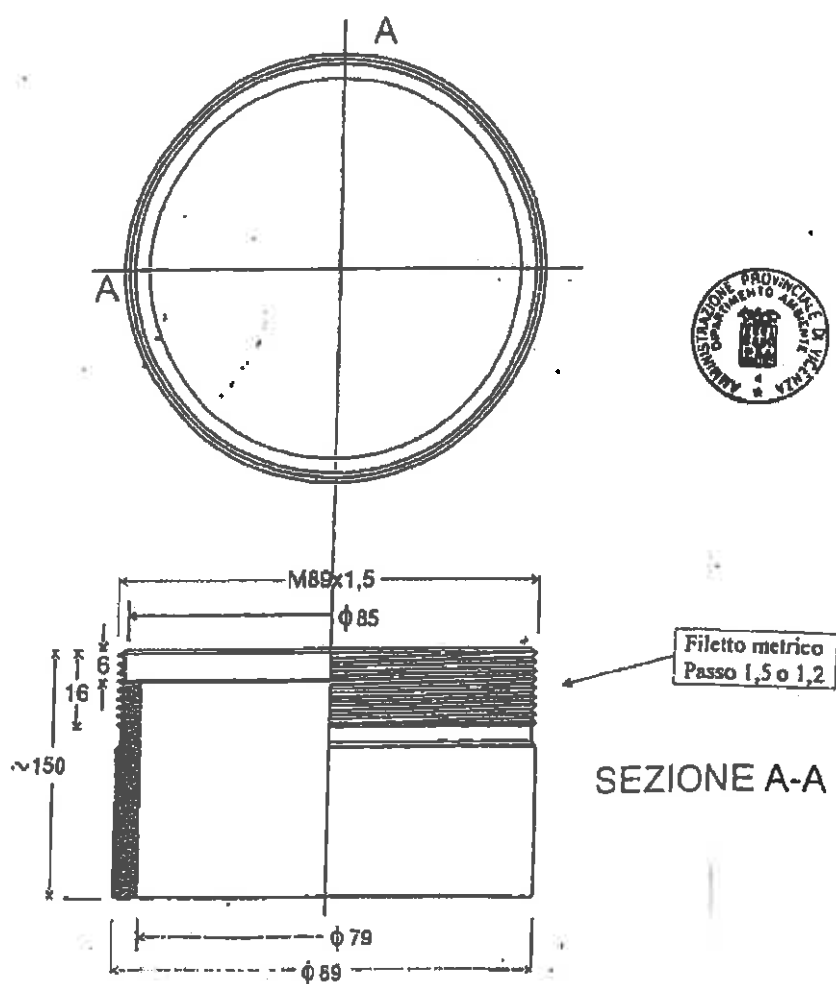
l = inferiore o uguale a 120 mm

- CARATTERISTICHE DEL TRONCHETTO DI PRELIEVO.

TRONCHETTO FILETTATO

DA PREDISPORRE SUL CONDOTTO DI EMISSIONE
OGGETTO DI CONTROLLO

Completo di tappo femmina filettato e
flangia filettata con foro centrale da 80 mm
(che si possano avvitare al tronchetto anche alla temperatura di esercizio del condotto)



Allegato 2 - Appendice 3 (elenco rifiuti accettabili all'impianto)

C.E.R.	Descrizione	Operazione	Nota	Codifica materiale in uscita	C.E.R.
		R13	Messa in riserva	Descrizione	
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13/R12	Selezione a carota per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	02 01 04
		R13/R12/R3	Selezione / carota / litorazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	02 01 04
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione e carota per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10667	
		R13/R12	Condizionamento e riconfezionamento (4)	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
02.01.08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose			rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	02.01.08*
				rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	02.01.08*
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	02.01.08*
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13/R12/R3	Selezione / carota / litorazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10667	
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
			Selezione / carota con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riuso	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto Imballaggi destinati al riuso	
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione a carota per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	rifiuti metallici	02 01 10
				rifiuti metallici	02 01 10
02.01.10	rifiuti metallici	R13/R12/R4	Selezione / carota con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi)	
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
			Selezione / carota con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riuso	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto Imballaggi destinati al riuso	
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX

02 03 03	reflui prodotti dall'estrazione tramite solvente	R13	Messa in riserva	reflui prodotti dall'estrazione tramite solvente	02 03 03
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti dall'estrazione tramite solvente	02 03 03
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 03 04
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 03 04
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
02 03 05	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 03 05
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 03 05
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 05 01
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 05 01
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 05 01
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 05 02
02 05 02	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 05 02
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 05 03
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	tanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 05 03
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 07 04
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 07 04
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (5)	19 12 XX

02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 07 05
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 07 05
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	03 01 04*
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	03 01 04*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 05	03 01 05
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	03 01 05
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
03 03 01	scarti di corteccia e legno	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di corteccia e legno	03 03 01
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	scarti di corteccia e legno	03 03 01
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinquinazione nel riciclaggio della carta	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dai processi di disinquinazione nel riciclaggio della carta	03 03 05
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	fanghi prodotti dai processi di disinquinazione nel riciclaggio della carta	03 03 05
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX

03 03 08	scarto della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R13	Messa in riserva	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	03 03 08
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	03 03 08
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	03 03 08
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	R13	Messa in riserva	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	03 03 09
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	03 03 09
		R13	Messa in riserva	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	03 03 09
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di mestimento generati dai processi di separazione meccanica	R13	Messa in riserva	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di mestimento generati dai processi di separazione meccanica	03 03 10
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di mestimento generati dai processi di separazione meccanica	03 03 10
		R13	Messa in riserva	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di mestimento generati dai processi di separazione meccanica	03 03 10
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	R13	Messa in riserva	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 11	03 03 11
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 11	03 03 11
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 11	03 03 11
04 01 08	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	04 01 08
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	04 01 08
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	04 01 08
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	04 01 07
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	04 01 07
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	04 01 07

04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	Messa in riserva		cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	04 01 08
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	04 01 08
					<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	04 01 08
					<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	04 01 09
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	04 01 09
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura				<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	04 01 09
					<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	04 02 09
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	04 02 09
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)				<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	04 02 09
					<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		lunghi prodotti del trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	04 02 19*
04 02 19*	lunghi prodotti del trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				lunghi prodotti del trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	04 02 19*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		lunghi prodotti del trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	04 02 20
04 02 20	lunghi prodotti del trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19				lunghi prodotti del trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 20	04 02 20
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		<i>Altri rifiuti (6)</i>	19 12 XX

04.02.21	filati da fibre tessili grezze	R13	Messa in riserva	filati da fibre tessili grezze	04.02.21
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	filati da fibre tessili grezze	04.02.21
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	filati da fibre tessili grezze	04.02.21
04.02.22	filati da fibre tessili lavorate	R13	Messa in riserva	filati da fibre tessili lavorate	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	filati da fibre tessili lavorate	04.02.22
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	filati da fibre tessili lavorate	04.02.22
06.03.14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	R13	Messa in riserva	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	06.03.14
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	06.03.14
		R13	Messa in riserva	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	06.03.14
06.03.15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	R13	Messa in riserva	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	06.03.15*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	06.03.15*
		R13	Messa in riserva	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	06.03.15*
06.03.16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15	06.03.16
		R13	Messa in riserva	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15	06.03.16
		R13	Messa in riserva	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15	06.03.16
06.05.02*	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	06.05.02*
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	06.05.02*
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	06.05.02*

06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	R13	Messa in riserva	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	06 05 03
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 03	06 05 03
06 06 02*	reflui contenenti solfuri pericolosi	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui contenenti solfuri pericolosi	06 06 02*
				reflui contenenti solfuri pericolosi	06 06 02*
06 06 03	reflui contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	06 06 03
06 07 39	reflui non specificati altrimenti	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	06 06 03
		R13	Messa in riserva	reflui non specificati altrimenti	19 12 XX
06 09 02	scoie fosforose	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scoie fosforose	06 07 39
				scoie fosforose	06 09 02
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	06 09 02
06 11 01	reflui prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di ossido di bario	R13	Messa in riserva	reflui prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di ossido di bario	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di ossido di bario	06 11 01
				Altri rifiuti (6)	06 11 01
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07 01 11*
				Altri rifiuti (6)	07 01 11*
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	R13	Messa in riserva	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 12	07 01 12
				Altri rifiuti (6)	07 01 12
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX

07.02.11*	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.02.11*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.02.11*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
07.02.12	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11	07.02.12
		R13	Messa in riserva	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.12	07.02.12
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
07.02.13	rifiuti plastici	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti plastici	07.02.13
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / luterazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
07.02.11*	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (M.P.S.) per industria plastica, conforme specifiche UNI EN 15457:2005	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.02.11*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
07.02.12	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.11	07.02.12
		R13	Messa in riserva	fianghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.12	07.02.12
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX

07.04.11*	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.04.11*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.04.11*
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.11	19.12.XX
07.04.12	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.12	07.04.12
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	19.12.XX
07.05.11*	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.05.11*
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11	19.12.XX
07.05.12	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.12	07.05.12
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.12	07.05.12
07.06.11*	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.06.11*
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11	19.12.XX
07.06.12	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.12	07.06.12
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	19.12.XX
07.07.11*	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	07.07.11*
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11	19.12.XX
07.07.12	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.12	07.07.12
		R13	Messa in riserva	linghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.12	19.12.XX

08.01.11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.11*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.11*
		R13/R12	Selezione e certifica per eliminazione eventuale inquinanti e con eventuale riduzione volumetrica (1)	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.11*
		R13	Messa in riserva	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11	19.12.XX
08.01.12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.12	08.01.12
		R13/R12	Selezione e certifica per eliminazione eventuale inquinanti e con eventuale riduzione volumetrica (1)	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11	08.01.12
		R13	Messa in riserva	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.12	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11	08.01.12
08.01.19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.19*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.19*
		R13	Messa in riserva	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.19	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.20	08.01.20
08.02.02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R13	Messa in riserva	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	08.02.02
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	08.02.02
		R13	Messa in riserva	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08.02.03
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08.02.03
08.02.03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	R13	Messa in riserva	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08.02.03
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08.02.03
		R13	Messa in riserva	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08.02.03
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	08.02.03

10.01.01	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	R13	Messa in riserva	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	10.01.01
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	10.01.01
10.01.02	cenere leggera di carbone	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19.12.XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenere leggera di carbone	10.01.02
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10.01.02
10.01.03	cenere leggera di torba e di legno non trattato	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenere leggera di torba e di legno non trattato	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10.01.03
10.01.05	reflui solidi prodotti da reazioni a base di calcio nel processo di desolforazione dei fumi	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui solidi prodotti da reazioni a base di calcio nel processo di desolforazione dei fumi	10.01.05
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19.12.XX
10.01.07	reflui fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nel processo di desolforazione dei fumi	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nel processo di desolforazione dei fumi	10.01.07
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10.01.07
10.01.09*	acido solfonico	R13	Messa in riserva	acido solfonico	10.01.09*
10.01.13*	cenere leggera prodotta da idrocarburi emulsionati usati come carburante	R13	Messa in riserva	cenere leggera prodotta da idrocarburi emulsionati usati come carburante	10.01.13*
10.01.14*	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal concenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal concenerimento, contenenti sostanze pericolose	10.01.14*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19.12.XX
10.01.15	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal concenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.14	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal concenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.15	10.01.15
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19.12.XX

10.01.16*	canon leggere prodotti dal conceneramento, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	canon leggere prodotti dal conceneramento, contenenti sostanze pericolose	10.01.16*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	canon leggere prodotti dal conceneramento, contenenti sostanze pericolose	10.01.16*
		R13	Messa in riserva	Altro nido (6)	19.12.XX
10.01.17	canon leggere prodotti dal conceneramento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.16	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	canon leggere prodotti dal conceneramento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.17	10.01.17
				canon leggere prodotti dal conceneramento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.17	10.01.17
				Altro nido (6)	19.12.XX
10.01.20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	10.01.20*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	10.01.20*
		R13	Messa in riserva	Altro nido (6)	19.12.XX
10.01.21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.20	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.21	10.01.21
				fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.21	10.01.21
				Altro nido (6)	19.12.XX
10.02.01	rifiuti del trattamento delle acque	R13	Messa in riserva	rifiuti del trattamento delle acque	10.02.01
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti del trattamento delle acque	10.02.01
				Altro nido (6)	19.12.XX
10.02.02	acque non trattate	R13	Messa in riserva	acque non trattate	10.02.02
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	acque non trattate	10.02.02
				Altro nido (6)	19.12.XX
10.02.07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10.02.07*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10.02.07*
				Altro nido (6)	19.12.XX

10 02 08	reflui prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	R13	Messa in riserva	reflui prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	10 02 08
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 08	10 02 08
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10 02 10	scorie di laminazione			scorie di laminazione	10 02 10
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scorie di laminazione	10 02 10
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10.02.11*	reflui prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli			reflui prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	10.02.11*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	10.02.11*
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10 02 12	reflui prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11			reflui prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	10 02 12
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 12	10 02 12
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10.02.13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10.02.13*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10 02.13*
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13			fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	10 02 14
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 14	10 02 14
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione			altri fanghi e residui di filtrazione	10 02 15
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri fanghi e residui di filtrazione	10 02 15
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX
10 03 05	reflui di abbattimento			reflui di abbattimento	10 03 05
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui di abbattimento	10 03 05
		R13	Messa in riserva	Altri reflui (6)	19 12 XX

10.03.23*		R13		Messa in riserva	reflui solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10.03.23*
		R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10.03.23*
		R13		Messa in riserva	Altri reflui (6)	19.12.XX
10.03.24	reflui prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.23	R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.23	10.03.24
		R13		Messa in riserva	Altri reflui (6)	19.12.XX
10.06.01	scorie della produzione primaria e secondaria	R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	scorie della produzione primaria e secondaria	10.06.01
		R13		Messa in riserva	Altri reflui (6)	19.12.XX
10.06.02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13		Messa in riserva	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	10.06.02
10.09.03	scorie di fusione	R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	scorie di fusione	10.09.03
		R13		Messa in riserva	Altri reflui (6)	19.12.XX
10.09.05*	forme e anodi da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	forme e anodi da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	10.09.05*
		R13		Messa in riserva	Altri reflui (6)	19.12.XX
10.09.06	forme e anodi da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.05	R13/R12		Selezione e cenala per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	forme e anodi da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.05	10.09.06
		R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri reflui (6)	19.12.XX
10.09.07*	forme e anodi da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	R13/R12		Condizionamento e ricondizionamento (4)	forme e anodi da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	10.09.07*
		R13		Messa in riserva	Altri reflui (6)	19.12.XX

10 09 08	forme e antri da fondenti utilizzati, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13	Messa in riserva	forme e antri da fondenti utilizzati, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	10 09 08
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	forme e antri da fondenti utilizzati, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 08	10 09 08
10 09 11*	altri particolari contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri particolari contenenti sostanze pericolose	10 09 11*
				altri particolari contenenti sostanze pericolose	10 09 11*
10 09 12	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	10 09 12
				altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 09 12	10 09 12
10 10 03	scorie di fusione	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scorie di fusione	10 10 03
				scorie di fusione	10 10 03
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	10 10 10
				polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 10	10 10 10
10 10 12	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	10 10 12
				altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 10 12	10 10 12
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di materiali in fibra a base di vetro	10 11 03
				scarti di materiali in fibra a base di vetro	10 11 03
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX

10 12 01	scarti di miscele non sottoposte a trattamento termico	R13	Messa in riserva	scarti di miscele non sottoposte a trattamento termico	10 12 01
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di miscele non sottoposte a trattamento termico	10 12 01
10 12 03	polveri e particolato	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	polveri e particolato	10 12 03
				polveri e particolato	10 12 03
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	10 12 05
				fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	10 12 05
10 12 06	slurri di scarto	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	slurri di scarto	10 12 06
				slurri di scarto	10 12 06
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	10 12 08
				scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	10 12 08
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10 12 09*
				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	10 12 09*
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	10 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 10	10 12 10
				rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 10	10 12 10
				Altri rifiuti (5)	10 12 XX

11.01.09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	11.01.09*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	11.01.09*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.01.10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.09	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.09	11.01.10
				fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11.01.10	11.01.10
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.01.11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	11.01.11*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	11.01.11*
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.01.12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11.01.11	R13	Messa in riserva	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11.01.11	11.01.12
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11.01.12	11.01.12
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.01.13*	reflui di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	reflui di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	11.01.13*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	11.01.13*
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.01.14	reflui di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13	R13	Messa in riserva	reflui di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13	11.01.14
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11.01.14	11.01.14
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.02.03	reflui della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	R13	Messa in riserva	reflui della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	11.02.03
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	11.02.03
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX
11.02.05*	reflui della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	reflui della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	11.02.05*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	11.02.05*
				Altri rifiuti (6)	19.12.XX

Foglio2

11 02 06	rifili della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	R13	Messa in riserva	rifili della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05 11 02 06 rifili della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05 11 02 06 Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali ferrosi lamiere e trucioli di materiali ferrosi Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali ferrosi - Altri rifili 19 12 XX (6) Altri rifili (6) Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, Acciaio)	11 02 05
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		11 02 06
		R13	Messa in riserva		19 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		12 01 01
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		19 12 XX
12 01 01	lamiere e trucioli di materiali ferrosi	R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, Acciaio) Altri rifili (6) polveri e particolato di materiali ferrosi polveri e particolato di materiali ferrosi Altri rifili (6) polveri e particolato di materiali ferrosi - Altri rifili 19 12 XX (6) Altri rifili (6) Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, Acciaio) Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali non ferrosi lamiere e trucioli di materiali non ferrosi Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali non ferrosi - Altri rifili 19 12 XX (6) Altri rifili (6) Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (alluminio)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		19 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		12 01 02
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		12 01 02
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		19 12 XX
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, Acciaio) Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali non ferrosi lamiere e trucioli di materiali non ferrosi Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali non ferrosi - Altri rifili 19 12 XX (6) Altri rifili (6) Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (alluminio)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		19 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		12 01 03
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		12 01 03
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		19 12 XX
12 01 03	lamiere e trucioli di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (alluminio) Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali non ferrosi lamiere e trucioli di materiali non ferrosi Altri rifili (6) lamiere e trucioli di materiali non ferrosi - Altri rifili 19 12 XX (6) Altri rifili (6) Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (alluminio)	19 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		12 01 03
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		12 01 03
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		19 12 XX
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.		19 12 XX

12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva		polveri e particolato di materiali non ferrosi	12 01 04
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		polveri e particolato di materiali non ferrosi	12 01 04
		R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)			
		R13 / R12 / R4	Selezione / carica con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
					Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg UE 333/2011 (alluminio) - conforme specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi)	
12 01 05	lamiere e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		lamiere e trucioli di materiali plastici.	12 01 05
		R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica.		lamiere e trucioli di materiali plastici	12 01 05
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
					lamiere e trucioli di materiali plastici - Altri rifiuti 19 12 XX (6)	
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti allegati	R13 / R12 / R3	Selezione / carica / intrusione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
					Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per l'industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10867.	
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
					Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo	
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti allegati	R13	Messa in riserva		emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti allegati	12 01 08*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti allegati	12 01 08*
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
					emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti allegati	12 01 09*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti allegati	12 01 09*
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX

12.01.14*	lami di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	lami di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	12.01.14*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lami di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	12.01.14*
12.01.15	lami di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14	R13	Messa in riserva	lami di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.14	12.01.15
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lami di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.15	12.01.15
12.01.16*	materiale abrasivo di scarto, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	materiale abrasivo di scarto, contenenti sostanze pericolose	12.01.16*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	materiale abrasivo di scarto, contenenti sostanze pericolose	12.01.16*
12.01.17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16	R13	Messa in riserva	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.17	12.01.17
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.17	12.01.17
12.01.18*	lami metalici (lami di retifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	R13	Messa in riserva	lami metalici (lami di retifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	12.01.18*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lami metalici (lami di retifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	12.01.18*
12.01.21	corpi d'utente e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20	R13	Messa in riserva	corpi d'utente e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.21	12.01.21
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	corpi d'utente e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.21	12.01.21
12.01.21	corpi d'utente e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20	R13/R12	Selezione e cancelli per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	corpi d'utente e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.21	12.01.21
		R13/R12	Selezione e cancelli per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	corpi d'utente e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.21	12.01.21

12.03.01*	soluzioni acquose di lavaggio	R13	Messa in riserva	soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	soluzioni acquose di lavaggio	12.03.01*
		R13	Messa in riserva	Altri olii (6)	19 12 XX
12.03.02*	reflui prodotti da processi di sgrassatura a vapore	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	reflui prodotti da processi di sgrassatura a vapore	12.03.02*
		R13	Messa in riserva	reflui prodotti da processi di sgrassatura a vapore	12.03.02*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri olii (6)	19 12 XX
13.02.04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13	Messa in riserva	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	13.02.04*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	13.02.04*
		R13	Messa in riserva	Altri olii (6)	19 12 XX
13.02.05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13.02.05*
		R13	Messa in riserva	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13.02.05*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri olii (6)	19 12 XX
13.02.06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	Messa in riserva	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	13.02.06*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	13.02.06*
		R13	Messa in riserva	Altri olii (6)	19 12 XX
13.02.07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	13.02.07*
		R13	Messa in riserva	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	13.02.07*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri olii (6)	19 12 XX
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	Messa in riserva	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13.02.08*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13.02.08*
		R13	Messa in riserva	Altri olii (6)	19 12 XX
13.08.02*	altre emulsioni	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altre emulsioni	13.08.02*
		R13	Messa in riserva	altre emulsioni	13.08.02*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri olii (6)	19 12 XX

15.01.01	imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	imballaggi in carta e cartone	15.01.01
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi in carta e cartone	15.01.01
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / compattezza per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifici UNI-EN 642	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19.12.XX
15.01.02	imballaggi in plastica	R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi in plastica	15.01.02
		R13	Messa in riserva	imballaggi in plastica	15.01.02
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / riduzione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifici UNI-UNIPLAST 10667	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19.12.XX
15.01.03	imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	imballaggi in legno	15.01.03
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi in legno	15.01.03
		R13	Messa in riserva	imballaggi in legno	15.01.03
		R13/R12/R3	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggi destinati al riutilizzo	
15.01.04	imballaggi metallici	R13	Messa in riserva	imballaggi metallici	15.01.04
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi metallici	15.01.04
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi)	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19.12.XX
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggi destinati al riutilizzo.					19.12.XX

15 01 05	R13	Massa in riserva	Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Imballaggi in materiali compositi	15 01 05
15 01 05	R13 / R12		Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 09) (6)	15 01 05
	R13 / R12 / R3		Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643.	19 12 XX
	R13 / R12 / R3		Selezione / cernita / intrusione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10867.	19 12 XX
	R13 / R12 / R4		Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
	R13 / R12 / R3 / R4		Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (3)	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi)	19 12 XX
15 01 06	R13	Massa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
	R13 / R12		Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Imballaggi in materiali misti	15 01 06
	R13 / R12 / R3		Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643.	19 12 XX
	R13 / R12 / R3		Selezione / cernita / intrusione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10867	19 12 XX
	R13 / R12 / R4		Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
15 01 06	R13 / R12 / R3 / R4		Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (3)	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi)	19 12 XX
	R13 / R12 / R3 / R4			Altri rifiuti (6)	19 12 XX

Foglio2

15 01 07	imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva	imballaggi in vetro	15 01 07
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi in vetro	15 01 07
				Altri rifiuti (5)	19 12 XX
				imballaggi in vetro	15 01 07
				Altri rifiuti (5)	19 12 XX
15 01 08	imballaggi in materia tessile	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		
		R13	Messa in riserva	imballaggi in materia tessile	15 01 09
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi in materia tessile	15 01 09
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10*
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13/R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / compatazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (5)	
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / compatazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S." per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 843	
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / triturazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metalmeccanica	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro Acciano Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EN ISO (altri metalli non ferrosi)	19 12 XX
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13/R12/R3/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo (5)	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo	19 12 XX
				Altri rifiuti (5)	19 12 XX
				Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo	19 12 XX
				Altri rifiuti (5)	19 12 XX
				Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo	19 12 XX

15.01.11*	R13	Messa in nuova	Imballaggi metallici contenenti manici acide perose pericolose (ad esempio arsenici), compresi i contenitori a pressione vuoti	15.01.11*
		R13 / R12	Selezione a cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Imballaggi metallici contenenti manici acide perose pericolose (ad esempio arsenici), compresi i contenitori a pressione vuoti
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Altri rifiuti (6)
		R13	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati al riutilizzo originario (5)	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi)
15.02.02*	R13 / R12 / R3	Messa in nuova	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli fusi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX (6))
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / triturazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643
15.02.03	R13	Messa in nuova	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli fusi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX (6))
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / triturazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643
15.02.03	R13 / R12 / R4	Messa in nuova	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli fusi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX (6))
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita / triturazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643
15.02.03	R13 / R12 / R4	Messa in nuova	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli fusi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX (6))
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita / triturazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643

16 01 03	pneumatici fuori uso	R13	Messa in riserva	pneumatici fuori uso	16 01 03
		R13 / R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Ridotti da metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (9)	
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / lavorazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specificazioni UNIPLAST 10567	
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, acciaio, alluminio) - conforme a specifiche UNI, ENRO (altri metalli non ferrosi)	
16 01 07	fili di ferro	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	fili di ferro	16 01 07
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R12	Messa in riserva	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, acciaio, alluminio) - conforme a specifiche UNI, ENRO (altri metalli non ferrosi)	
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	16 01 12
		R13	Messa in riserva	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	16 01 12
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 12	16 01 12
16 01 13	liquidi per freni	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	liquidi per freni	16 01 13
		R13	Messa in riserva	liquidi per freni	16 01 13
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	liquidi per freni	16 01 13
16 01 14	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (5)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	16 01 14
		R13	Messa in riserva	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	16 01 14
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	16 01 14

18 01 15	liquori antigelo diversi da quelli di cui alla voce 18 01 14	R13	Messa in riserva		liquori antigelo diversi da quelli di cui alla voce 18 01 14	18 01 15
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		liquori antigelo diversi da quelli di cui alla voce 18 01 14	18 01 15
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		serbatoi per gas liquido	18 01 16
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		serbatoi per gas liquido	18 01 16
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riduzione originaria (5)		Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri metalli non ferrosi).	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuale impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		metalli ferrosi	18 01 17
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		metalli ferrosi	18 01 17
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio)	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Altri rifiuti (6)	19 12 XX

Foglio2

16 01 18	metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	metalli non ferrosi	16 01 18
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	metalli non ferrosi	16 01 18
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metalmeccanica.	Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (alluminio) Conforme specifiche UNI, EN ISO (altri metalli non ferrosi)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
16 01 19	plastica	R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	plastica	16 01 19
				plastica	16 01 19
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI EN ISO 10667	19 12 XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / riduzione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo.	
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				vetro	16 01 20
16 01 20	vetro	R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	vetro	16 01 20
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				vetro	16 01 20
		R13/R12	Condizionamento e incanalamento (4)	Altri rifiuti (6)	19 12 XX

16.01.21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13	Messa in riserva	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16.01.21*
		R13 / R12	Selezione e cernia per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16.01.21*
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernia / filtrazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernia con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	R13	Messa in riserva	componenti non specificati altrimenti	16.01.22
		R13 / R12	Selezione e cernia per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti non specificati altrimenti	16.01.22
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernia / filtrazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alla voce 16 02 09 e 16 02 12	19 12 XX
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alla voce 16 02 09 e 16 02 12	R13 / R12	Selezione e cernia per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (3)	Rifiuti di metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomme (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (8)	16.02.13*
				Chio (CER 13 01 13*, 13 02 05*, 13 03 01*), Neon (CER 16 02 15*), Gas (CER 17 04 11), Batterie (CER 18 06 01*, 18 06 02*, 18 06 04*), altri componenti miscelati, non pericolosi (CER 18 02 16)	

		R13	Messa in riserva	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce da 16 02 09 a 16 02 13	
				16 02 13	16 02 14
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce da 16 02 09 a 16 02 13	R13/R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Rifiuti di metallo ferroso (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (6)	
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / utilizzazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Olio (CER 13 01 13 - 13 02 05 - 13 03 01), Acido (CER 16 02 15), Gomma (CER 17 04 11), Batteria (CER 18 06 01 - 18 06 02 - 18 06 04), altri componenti rimossi, non pericolosi (CER 18 02 16)	
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specific. UNI UNIPLAST 10667. - Altri rifiuti: CER 19.12 XX (6)	
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio Alluminio) - conforme a specifiche UNI, ENRD (altri metalli non ferrosi) - Altri rifiuti CER 19.12 XX (6)	
16.02.15	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	
		R13	Messa in riserva	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / utilizzazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10667. - Altri rifiuti: CER 19.12 XX (6)	
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
		R13	Messa in riserva	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
16.03.03	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, ENRD (altri metalli non ferrosi) - Altri rifiuti CER 19.12 XX (6)	
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / utilizzazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	

Foglio 02					
16 03 04	reflui inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R13	Messa in riserva	reflui inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	16 03 04
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	reflui inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	16 03 04
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	reflui organici, contenenti sostanze pericolose	16 03 05*
				reflui organici, contenenti sostanze pericolose	16 03 05*
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX
16 03 05*	reflui organici, contenenti sostanze pericolose	R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / filtrazione per produzione di "M P S" per l'industria plastica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M P S") per industria plastica, conforme specifiche UNI ENPLAST 10687 - Altri rifiuti CER 19 12 XX (6)	
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX
				Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggio destinato al riutilizzo	
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	reflui organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	16 03 06
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	reflui organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	16 03 06
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX
16 03 06	reflui organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / filtrazione per produzione di "M P S" per l'industria plastica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M P S") per industria plastica, conforme specifiche UNI ENPLAST 10687 - Altri rifiuti CER 19 12 XX (6)	
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX
				Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggio destinato al riutilizzo	
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX

16.05.04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli haloni), contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	gas in contenitori a pressione (compresi gli haloni), contenenti sostanze pericolose	16.05.04*
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	gas in contenitori a pressione (compresi gli haloni), contenenti sostanze pericolose	16.05.04*
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, acciaio, alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri materiali non ferrosi) - Altri rifiuti CE (19 12 XX (6))	19 12 XX
			Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, frantumazione al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo.	19 12 XX
16.05.05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04	R13	Messa in riserva	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04	16.05.05
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04	16.05.05
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
			Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, frantumazione al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (ferro, acciaio, alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (altri materiali non ferrosi) - Altri rifiuti CE (19 12 XX (6))	19 12 XX
16.06.01*	batterie al piombo	R13	Messa in riserva	batterie al piombo	16.06.01*
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio	R13	Messa in riserva	batterie al nichel-cadmio	16.06.02*
16.06.03*	batterie contenenti mercurio	R13	Messa in riserva	batterie contenenti mercurio	16.06.03*
16.06.04	batterie alcaline (tranne 16.06.03)	R13	Messa in riserva	batterie alcaline (tranne 16.06.03)	16.06.04
16.06.05	altre batterie ed accumulatori	R13	Messa in riserva	altre batterie ed accumulatori	16.06.05
16.06.06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R13	Messa in riserva	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	16.06.06*
16.08.01	calcolazioni esauriti contenenti oro, argento, rame, cobalto, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	calcolazioni esauriti contenenti oro, argento, rame, cobalto, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	16.08.01

16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (2) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13	Messa in riserva	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (2) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	16.08.02*
		R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (2) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	16.08.02*
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	19.12.XX
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	16.08.03
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.08.03
16.08.04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07)	R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07)	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.08.04
16.08.07*	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07)	R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07)	16.08.07*
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.08.07*
16.11.01*	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	19.12.XX
		R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	16.11.01*
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.11.01*
16.11.02	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.01	R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.01	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.11.02
16.11.03*	altri investimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	altri investimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.11.03*
16.11.04	altri investimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	altri investimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	16.11.04
		R13 / R12	Selezione e cancella per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	altri investimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	16.11.04
		R13	Messa in riserva	Altri residui (6)	19.12.XX

16.11.05*	Investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazione non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazione non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	16.11.05*
		R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazione non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	16.11.05*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
16.11.06	Investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazione non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazione non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	16.11.06
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricordonamento (4)	Cemento	17.01.01
17.01.01	Cemento	R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Cemento	17.01.01
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricordonamento (4)	Cemento	17.01.01
17.01.02	Maltoni	R13	Messa in riserva	Maltoni	17.01.02
		R13/R12	Condizionamento e ricordonamento (4)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Maltoni	17.01.02
17.01.03	Maltoni e ceramiche	R13	Messa in riserva	Maltoni e ceramiche	17.01.03
		R13/R12	Condizionamento e ricordonamento (4)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Maltoni e ceramiche	17.01.03
17.01.03	Maltoni e ceramiche	R13/R12	Condizionamento e ricordonamento (4)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Maltoni e ceramiche	17.01.03
		R13/R12	Condizionamento e ricordonamento (4)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX

17.01.08*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	17.01.08*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	17.01.08*
		R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	17.01.08*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	17.01.07
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	17.01.07
17.02.01	legno	R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
17.02.02	vetri	R13	Messa in riserva		legno	17.02.01
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		legno	17.02.01
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		vetri	17.02.02
		R13	Messa in riserva		vetri	17.02.02
		R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva		plastica	17.02.03
		R13 / R12	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		plastica	17.02.03
17.02.03	plastica	R13 / R12 / R3	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R3	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conformi specifiche UNI ENPLAST 10887.	
		R13 / R12 / R3	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R3	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto amballeggi destinati al riciclaggio	
		R13 / R12 / R3	Selezione e carica per eliminazione eventuale impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX

17.02.04*	vetri, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da essa contaminati	R13	Messa in riserva	vetri, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da essa contaminati	17.02.04*
		R13/R12	Selezione a cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	vetri, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da essa contaminati	17.02.04*
		R13/R12	Selezione a cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / filtrazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	Rifiuti di plastica e gomma (CER 19.12.04), vetri (19.12.05), legno (CER 19.12.07), altri rifiuti (CER 19.12.XX) (5)	
		R13/R12/R3	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, eliminazione del riciclaggio di imballaggi destinati a riciclaggio organico (3)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10667.	
17.03.01*	miscelati bituminosi contenenti calcare di carbone	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggi destinati al riciclaggio	
		R13	Messa in riserva	miscelati bituminosi contenenti calcare di carbone	17.03.01*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	miscelati bituminosi contenenti calcare di carbone	17.03.01*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.03.02	miscelati bituminosi diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	miscelati bituminosi diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	17.03.02
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	miscelati bituminosi diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	17.03.02
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	miscelati bituminosi diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	17.03.02
17.04.01	rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva	rame, bronzo, ottone	17.04.01
		R13/R12	Selezione a cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	rame, bronzo, ottone	17.04.01
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione a cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.04.02	alluminio	R13/R12	Selezione a cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	alluminio	17.04.02
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	alluminio	17.04.02
		R13	Messa in riserva	alluminio	17.04.02
		R13/R12	Selezione a cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	alluminio	17.04.02
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	alluminio	17.04.02

17 04 05	ferro e acciaio	R13	Messa in riserva		ferro e acciaio	17 04 05
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		ferro e acciaio	17 04 05
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
17 04 07	metalli misti	R13	Messa in riserva		metalli misti	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		metalli misti	17 04 07
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Altri rifiuti (6)	17 04 07
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13	Messa in riserva		rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	17 04 09*
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Altri rifiuti (6)	17 04 09*
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX

17.04.10*	CAVI, impropriamente di olio, di carbone o di altre sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	CAVI, impropriamente di olio, di carbone o di altre sostanze pericolose	17.04.10*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	CAVI, impropriamente di olio, di carbone o di altre sostanze pericolose	17.04.10*
17.04.11	CAVI, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	R13	Messa in riserva	CAVI, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	17.04.11
		R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	CAVI, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	17.04.11
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.05.03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	17.05.03*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	17.05.04
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.05.05*	lunghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	17.05.05*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.06.01*	materiali isolanti contenenti amianto	R13	Messa in riserva	materiali isolanti contenenti amianto	17.06.01*
17.06.03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*
		R13	Messa in riserva	materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01 e 17.06.03	17.06.04
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01 e 17.06.03	17.06.04
		R13/R12	Selezione e carica per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12		materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	17.06.04
		R13/R12		Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12		materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	17.06.04
		R13/R12		Altri rifiuti (6)	19.12.XX

17.08.01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	17.08.01*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	17.08.01*
		R13 / R12	Soluzione e carrita per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	17.08.01*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	17.08.02
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	R13 / R12	Soluzione e carrita per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	17.08.02
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.09.03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	17.09.03*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	17.09.04
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.01.11*	cenari pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenari pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	19.01.11*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.01.12	cenari pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	cenari pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11	19.01.12
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX

19.01.13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	19.01.13*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	19.01.13*
19.01.14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13	R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19.12.XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13	19.01.14
				ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13	19.01.14
				Altro rifiuto (6)	19.12.XX
19.01.17*	rifiuti della pulizia, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	rifiuti della pulizia, contenenti sostanze pericolose	19.01.17*
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti della pulizia, contenenti sostanze pericolose	19.01.17*
19.06.05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	R13	Messa in riserva	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	19.06.05
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	19.06.05
19.06.06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19.12.XX
				digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	19.06.06
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	19.06.06
				Altro rifiuto (6)	19.12.XX
19.08.02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	R13	Messa in riserva	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	19.08.02
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	19.08.02
19.08.05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19.12.XX
				fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19.08.05
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19.08.05
				Altro rifiuto (6)	19.12.XX

19.08.11*	lunghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	lunghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	19.08.11*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	19.08.11*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.08.12	lunghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11	19.08.12
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.08.13*	lunghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	19.08.13*
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.08.14	lunghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13	19.08.14
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.09.02	lunghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	19.09.02
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.09.03	lunghi prodotti dai processi di decarbonazione	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	lunghi prodotti dai processi di decarbonazione	19.09.03
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.09.05	resine a scambio ionico saturate o esaunte	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	resine a scambio ionico saturate o esaunte	19.09.05
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	resine a scambio ionico saturate o esaunte	19.09.05
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX

Foglio2

19.09.06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	R13	Messa in riserva	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	19.09.06
		R13/R12	Condizionamento e riconizionamento (4)	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	19.09.06
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Rifiuti di ferro e acciaio	19.10.01
19.10.01	rifiuti di ferro e acciaio	R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati al riutilizzo onguato (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio).	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	carta e cartone	19.12.01
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.12.01	carta e cartone	R13/R12/R3	Selezione / cernita / compattazione per produrre di "M.P.S." per l'industria cartaria.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 843 - Altri rifiuti: CER 19.12.XX (6)	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	metalli ferrosi	19.12.02
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	metalli ferrosi	19.12.02
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
19.12.02	metalli ferrosi	R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati al riutilizzo onguato (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio)	19.12.XX
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impunità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19.12.XX
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati al riutilizzo onguato (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche	19.12.XX

19 12 03	metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva		metalli non ferrosi	19 12 03
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		metalli non ferrosi	19 12 03
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria metallurgica, conforme specifiche UNI - EURO (metalli non ferrosi)	
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
19 12 04	plastica e gomma	R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati al riutilizzo originario (3)		Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggi destinati al riutilizzo	
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		plastica e gomma	19 12 04
					plastica e gomma	19 12 04
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / trillatura per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
19 12 05	vetro				Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10667	
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati al riutilizzo originario (3)		Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto imballaggi destinati al riutilizzo	
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		vetro	19 12 05
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				vetro	19 12 05
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
					vetro	19 12 05
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	19 12 07
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	19 12 07
					legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	19 12 07
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	19 12 07
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX

19 12 08	prodotti tessili	R13	Messa in riserva	prodotti tessili	19 12 08
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	prodotti tessili	19 12 08
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				prodotti tessili	19 12 08
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R13	Messa in riserva	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	19 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	19 12 10
		R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	19 12 11*
				altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	19 12 11*
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (6)	19 12 11*
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / lavorazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifiche UNI UNIPLAST 10667	
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metalmeccanica	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EN100 (adun metalli non ferrosi)	
19 12 XX	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EN100 (adun metalli non ferrosi)	R13/R12/R3/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzata al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13/R12/R3/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzata al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo	
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX

19 12 12		R13	Messa in riserva	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	19 12 12
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	19 12 12
		R13/R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / iniezione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Rifiuti di carta e cartone (CER 19 12 01), rifiuti ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (6)	19 12 07
		R13/R12/R3/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica.	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforma specifiche UNI UNIPLAST 10667	
20 01 01	carta e cartone	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (per metalli non ferrosi)	20 01 01
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / compattazione per produzione di "M.P.S." per l'industria cartaria.	carta e cartone	20 01 01
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX
20 01 10	abbigliamento	R13	Messa in riserva	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria cartaria, conforme specifiche UNI-EN 643	
		R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (8)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	abbigliamento	20 01 10
				abbigliamento	20 01 10
				Altri rifiuti (8)	19 12 XX

20 01 11	prodotti tessili	R13	Messa in riserva	prodotti tessili	20 01 11
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	prodotti tessili	20 01 11
				Altri rifiuti (9)	19 12 XX
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	prodotti tessili	20 01 11
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (9)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	oli e grassi commestibili	20 01 25
				Altri rifiuti (9)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	20 01 25
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (9)	19 12 XX
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	20 01 26*
				Altri rifiuti (9)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*
				Altri rifiuti (9)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	20 01 30
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	20 01 30
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (9)	19 12 XX
				batterie a accumulo di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulo non suddivisi contenenti tali batterie	20 01 33*
		R13	Messa in riserva	batterie a accumulo di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulo non suddivisi contenenti tali batterie	20 01 33*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (9)	19 12 XX
20 01 33*	batterie a accumulo di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulo non suddivisi contenenti tali batterie	R13	Messa in riserva	Altri rifiuti (9)	19 12 XX
				batterie a accumulo di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulo non suddivisi contenenti tali batterie	20 01 33*
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	Altri rifiuti (9)	19 12 XX
				Altri rifiuti (9)	19 12 XX

20 01 34	batterie e accumulazioni diverse da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	Messa in riserva		batterie e accumulazioni diverse da quelli di cui alla voce 20 01 33	20 01 34
		R13 / R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)		batterie e accumulazioni diverse da quelli di cui alla voce 20 01 33	20 01 34
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13 / R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (3)		Rifiuti di metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (6)	20.01.35*
					Chio (CER 12 01 13*, 13 02 05*, 13 03 01*, Neon (CER 16 02 15*), Cavi (CER 17 04 11), Batterie (CER 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 04), altri componenti rimossi, non pericolosi (CER 16 02 16)	
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (per metalli non ferrosi)	
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35				apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	20 01 36
		R13 / R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (3)		Rifiuti di metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), altri rifiuti (CER 19 12 XX) (6)	
					Chio (CER 12 01 13*, 13 02 05*, 13 03 01*, Neon (CER 16 02 15*), Cavi (CER 17 04 11), Batterie (CER 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 04), altri componenti rimossi, non pericolosi (CER 16 02 16)	
		R13 / R12 / R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica		Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EURO (per metalli non ferrosi)	
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
20.01.37*	legno, contenente sostanze pericolose				legno, contenente sostanze pericolose	20.01.37*
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		legno, contenente sostanze pericolose	20.01.37*
		R13	Messa in riserva		Altri rifiuti (6)	19 12 XX
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20 01 38
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)		legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 38	20 01 38
					Altri rifiuti (6)	19 12 XX

20 01 39	plastica	R13	Messa in riserva	plastica	20 01 39
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	plastica	20 01 39
		R13/R12/R3	Selezione / cernita / valutazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13/R12/R3	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per industria plastica, conforme specifico UNI UNIPLAST 10567.	
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
20 01 40	metallo	R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	metallo	20 01 40
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) riduzione volumetrica per produzione di "M.P.S." per l'industria metallurgica	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13/R12/R4	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio, finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (5)	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto, in conformità al Reg. UE 333/2011 (Ferro, Acciaio, Alluminio) - conforme a specifiche UNI, EN, ISO (altro metallo non ferroso).	
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R13/R12	Condizionamento e ricondizionamento (4)	altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
20 03 02	rifiuti dei mercati	R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva non superiore a 72 ore	Altro rifiuto (6)	19 12 XX
		R13/R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altro rifiuto (6)	19 12 XX

20 03 03	residui della pulizia stradale	R13	Messa in riserva	residui della pulizia stradale	20 03 03
		R13 / R12	Corriducamento e riconducamento (4)	residui della pulizia stradale	20 03 03
		R13 / R12	Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica (1)	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13	Messa in riserva	residui della pulizia stradale	20 03 03
20 03 07	rifiuti ingombranti	R13 / R12	Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica (2) senza produzione di "M.P.S."	Altri rifiuti (6)	19 12 XX
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita / triturazione per produzione di "M.P.S." per l'industria plastica.	rifiuti ingombranti	20 03 07
		R13 / R12 / R3	Selezione / cernita con (eventuale) lavaggio dell'imballaggio finalizzato al riciclaggio di imballaggi destinati a riutilizzo originario (3)	Roma di carta e cartone (CER 19 12 01), metalli ferrosi (CER 19 12 02), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), plastica e gomma (CER 19 12 04), vetro (19 12 05), legno (CER 19 12 07), prodotti tessili (CER 19 12 08), altri rifiuti (CER 19 12 09) (6)	
				Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto ("M.P.S.") per l'industria plastica, conforme Specifiche UNI UNIPLAST 10667	
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX
				Materiali che ha cessato la qualifica di rifiuto, imballaggi destinati al riutilizzo	
				Altri rifiuti (6)	19 12 XX

NOTE

- 1 Selezione e cernita per eliminazione eventuali impurità e con eventuale riduzione volumetrica; i rifiuti in uscita mantengono lo stesso codice dei rifiuti in ingresso e le eventuali impurità selezionate saranno da codificare con il rispettivo codice del gruppo 19 12 XX
- 2 Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica; i rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificare con il rispettivo codice del gruppo 19 12 XX
- 3 Selezione e cernita per separazione frazioni recuperabili e con eventuale riduzione volumetrica; i rifiuti in uscita (frazioni selezionate) saranno da codificare con il rispettivo codice del gruppo 19 12 XX. In mancanza di codici appropriati riferiti al gruppo 19 12 XX, potranno essere utilizzati anche i seguenti codici: 13 02 XX, 13 03 XX, 16 02 15, 16 06 XX, 17 01 01
- 4 Condizionamento e riconducamento: l'insieme come insieme / l'insieme dei rifiuti in altro contenitore con recupero eventuale dell'imballaggio di partenza / origine, finalizzato alla produzione di "M.P.S." dell'imballaggio, al riutilizzo dell'imballaggio per lo scopo originario alle condizioni stabilite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. o gestione dello stesso come rifiuto se parte integrante di rifiuto identificato con lo stesso codice, senza alcuna operazione di miscelazione
- 5 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - art. 183, comma 1, lett. a) "riciclaggio": qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali e sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il trattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento
- 6 Con l'indicazione "Altri rifiuti (CER 19 12 XX)" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice CER che corrisponda all'interno delle voci 19 12 XX, potrà essere attribuito per identificare il rifiuto

Allegato 2 - Appendice 4

SEZIONE A - ACCETTAZIONE CAMPIONE ED ESECUZIONE PROVE (DA COMPILARE A CURA DEL LABORATORIO -) :

N° PROVA: _____ / N. CAMPIONI _____ DATA E ORA ACCETTAZIONE _____ FIRMA _____

Reazioni osservate nei _____ (specificare) _____ minuti successivi all'omogeneizzazione dei vari componenti

NULLA	RISCALDAMENTO	EBOLLIZIONE	EFFERVESCENZA	SVILUPPO FUMI

NOTE:

Variazioni di temperatura in °C osservate dall'inizio dell'omogeneizzazione (T iniziale = _____ °C):

Immediata	Dopo 15 min	Dopo 30 min	Dopo 45 min	Dopo 60 min	Dopo 75 min	Dopo 90 min	Dopo ... min	Dopo ... min

RISULTATI

MISCIBILITA' tra materiali di cui alla lista allegata

☐ Non si verificano reazioni

☐ Evitare la miscelazione con _____ che può provocare reazione di _____

☐ Evitare la miscelazione con _____ che può provocare reazione di _____

NOTE

DATA E ORA FINE PROVE _____

IL TECNICO VERIFICATORE _____

IL RICHIEDENTE (PER RICEVUTA) _____

N° PROVA: XXXXX/AAAAA

FIRMA

(ALTRE INFO SULLE MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO)



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nove, Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@carl.ip-veneto.net

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 6/2015

ALLEGATO 3 – Rev. 0

Il presente allegato, definito come "Allegato 3" e costituente parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 6/2015, riporta il PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO che la ditta Elite Ambiente Srl deve implementare nell'esercizio dell'attività condolta nell'installazione sita in via Mazzini, 11/13 in comune di Brendola (VI).

Quadro sinottico

	FASI	GESTORE		ARPA	
		Autocontrollo	Gestore o soggetto terzo Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi (*)
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Rifiuti in Ingresso e uscita				
1.1.1	Rifiuti in ingresso	giornaliera	Annuale con dettaglio mensile (ORSO)		
1.1.2	Analisi rifiuti conferiti	Biennali	No		
1.1.3	Rifiuti prodotti	giornaliera	Annuale con dettaglio mensile (ORSO)		
1.1.4	Analisi rifiuti prodotti	Annuali	NO		
1.1.5	Controllo radiometrico	Giornaliera	Nel caso di anomalie		
1.2	Consumo di risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	Mensile	Annuale		
1.3	Energia				
1.3.1	Energia consumata	Mensile	Annuale		
1.4	Consumo Combustibili				
1.4.1	Combustibili	Mensile	Annuale		
1.5	Materie Prime				
1.5.1	Consumo di materie	Mensile	Annuale con dettaglio mensile (ORSO)		
1.5.2	MPS prodotte	Giornaliera	Annuale con dettaglio mensile (ORSO)		
1.5.3	Analisi sulle MPS prodotte	Annuali	NO		
1.6	Matrice aria				
1.6.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)	In caso di variazioni impiantistiche di funzionamento	NO		
1.6.2	Inquinanti monitorati	Vedi Tab. 1.6.2	Annuale		
1.6.3	Emissioni diffuse	Giornaliera	NO		
1.6.4	Monitoraggio emissioni diffuse	--	NO		
1.6.5	Parametri meteo climatici	--	NO		

1.7	Emissioni in acqua				
1.7.1	Scarichi idrici	---	---		
1.7.2	Inquinanti monitorati	---	Annuale (vedi tabella 1.7.2)		
1.8	Suolo e sottosuolo				
1.8.1	Acque di falda	Annuali	Annuale		
1.9	Emissioni rumore				
1.9.1	Impatto acustico	Triennale	Valutazione Impatto acustico		
2	Piano di Gestione				
2.1	Requisiti specifici per gli impianti di stoccaggio e trattamento				
2.2	Impianti di trattamento DB (trattamento di rifiuti ai fini della produzione di biostabilizzato)				
3	INDICATORI PRESTAZIONE				

(*) Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata. (**) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – RIFIUTI in ingresso e uscita

PROCEDURA DI OMOLOGA RIFIUTI

Per il ricevimento di rifiuti in ingresso Elite Ambiente Srl dovrà preventivamente acquisire i segg. documenti:

- per rifiuti con codice non pericoloso assoluto: sarà sufficiente il formulario;
- per rifiuti con codice pericoloso assoluto: scheda di caratterizzazione (Allegato 1) + scheda di sicurezza e/o analisi chimica;
- per rifiuti con codice a specchio pericoloso: scheda di caratterizzazione + scheda di sicurezza e/o analisi chimica;
- per rifiuti con codice a specchio non pericoloso:
 - non vi sono dubbi sulla non pericolosità del rifiuto e dei suoi componenti: scheda di caratterizzazione
 - la non pericolosità del rifiuto e/o dei suoi componenti è dubbia: scheda di caratterizzazione + analisi chimica

(schema a blocchi All. 2 – Procedura di Omologa Rifiuti)

La scheda di caratterizzazione (modello All. 1) dovrà contenere le seguenti informazioni:

- anagrafica del produttore (sede legale e unità produttiva)
- codice CER
- descrizione del rifiuto
- stato fisico
- tipologia (es: balle, fusti, secchi, sacchi, ecc)
- composizione merceologica (es: plastica, carta, ferro, ecc)
- ciclo produttivo che origina il rifiuto
- valutazione qualitativa (odore, colore)
- classificazione non pericoloso o pericoloso
- caratteristiche di pericolo
- il processo produttivo d'origine e le caratteristiche chimico-fisiche
- timbro e firma del produttore

La suddetta documentazione, dovrà essere aggiornata con cadenza biennale ed ogni qualvolta vari il processo produttivo che origina il rifiuto, ove per variazione del processo produttivo si intende: modifiche tecnico/produttive e/o inserimento/sostituzione/eliminazione delle materie prime utilizzate.

Accoglienza: per carichi fino a 200 kg ELITE Ambiente Srl, provvederà:

- ad accettare i rifiuti solo con formulario;
- a far analizzare a campione, ogni 6 mesi, i rifiuti per verificarne la corretta gestione degli stessi da parte dei produttori.

PROFICHE ALLO SCARICO

Il Responsabile di Impianto, al momento dello scarico, effettuerà le seguenti verifiche:

1. **Documentale:**

controllo FIR, autorizzazioni eventuale scheda di caratterizzazione e/o analisi e/o scheda di sicurezza;

2. **Visiva, olfattiva e merceologica in fase di accettazione del rifiuto:**

il responsabile di impianto sceglie una delle seguenti opzioni;

- **conformità del carico:**

il carico viene accettato e gestito presso l'impianto secondo autorizzazione.

- **non conformità contrattuale:**

- se si trova l'accordo economico con il cliente si procederà alla gestione del rifiuto presso il sito con eventuale addebito
- se non si trova l'accordo economico il rifiuto verrà restituito al produttore o ad impianto autorizzato con eventuale addebito. Elite Ambiente Srl provvederà a fare comunicazione alla Provincia indicando produttore e cause della mancata accettazione

- **non conformità parziale:**

Il rifiuto viene in parte accettato e lavorato e/o stoccato presso l'impianto e in parte respinto con conseguente addebito economico. Elite Ambiente Srl provvederà a fare comunicazione alla Provincia indicando produttore e cause della mancata accettazione

- **non conformità totale:**

Il rifiuto viene respinto per intero. Elite Ambiente Srl provvederà a fare comunicazione alla Provincia indicando produttore e cause della mancata accettazione.

(schema a blocchi All.3 – Procedura di Verifica in fase di Accettazione Rifiuti)

3. **Qualitativa in fase di lavorazione del rifiuto:**

Nel caso in cui, a giudizio del Responsabile di Impianto, siano necessari ulteriori accertamenti, si effettuerà il campionamento allo scarico e si posizionerà la partita in area dedicata (per il capannone 1-2 aree da A1 a B10 secondo la disponibilità e per il capannone 3 area H7) ed identificata con apposita cartellonistica riportante la dicitura "rifiuto sottoposto a verifica ulteriore". In seguito ai risultati delle prove effettuate il responsabile di impianto sceglierà una delle seguenti opzioni:

- **conformità del carico:**

il carico verrà lavorato e/o stoccato presso l'impianto in ottemperanza dell'autorizzazione;

- **non conformità contrattuale:**

è confermata la natura del rifiuto, che viene lavorato e/o stoccato presso l'impianto come da Autorizzazione con eventuale addebito al cliente

- **non conformità parziale:**

dopo il controllo previsto, il rifiuto risulta diverso da quanto dichiarato dal produttore: viene lavorata e/o stoccata la parte di carico conforme mentre la parte di carico non conforme viene gestita come rifiuto. Eventuale addebito al cliente

(schema a blocchi All.4 – Procedura di verifica in fase di lavorazione)

4. **Radiometrica** (nel caso di rifiuto metallico):

I controlli effettuati con monitor portatile vengono effettuati come segue:

- **VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA**

Effettuare la lettura, con lo strumento portatile sopra descritto, ad 1 m dal suolo in assenza del carico/materiale da controllare. Eseguire un numero di rilevazioni non minore di 5, intervallate da almeno 30 secondi, della durata non inferiore a 6 secondi circa. La media aritmetica di tali rilevazioni costituirà il valore di fondo ambientale di prova.

- **VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 30 CM DAL CARICO**

Il valore del fondo di riferimento a 30 cm dal carico (dalle pareti verticali del contenitore dell'autocarro) deve essere, in assenza di materiale contaminato e/o sorgenti radioattive, inferiore del 30-50% rispetto al fondo ambientale. Le misurazioni per individuare il fondo di riferimento devono essere effettuate in 2 posizioni sulla superficie del contenitore di trasporto e poste ad almeno 1 m dalle estremità della parete.

- **EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO**

Le misurazioni possono essere effettuate con tecnica puntuale e/o con scansione continua.

Misurazione con tecnica puntuale:

Eseguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6 secondi sulla superficie verticale del contenitore di trasporto e ad una distanza dallo stesso pari a circa 30 cm e intervallate tra loro di una lunghezza pari a circa 1 m.

Misurazione in scansione continua:

Mantenere il rivelatore ad una distanza dalle superfici del contenitore di trasporto pari a circa 30 cm e trascinare lo stesso con una velocità non maggiore di 0,3 m/s (1 m ogni tre secondi circa) e verificare il rilevamento istantaneo di misura.

Ogni misura che superi del 50% del valore del fondo di riferimento a 30 cm dal carico è indicativa di una anomalia radiometrica del carico.

Qualora vi siano punti in cui il rateo di dose aumenta fino ad individuare un'anomalia radiometrica, segnare, se possibile, il punto sul carico dove si è verificato l'aumento del valore.

EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE METALLICO SCARICATO

Eseguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6 secondi, sulla superficie del materiale metallico e a contatto con lo stesso.

Ogni misura che rilevi un rateo di dose superiore al 50-100% del fondo naturale/ambientale è indicativa di una anomalia radiometrica del materiale metallico.

Tabella 1.1.1 – Rifiuti in Ingresso

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato (*)	Reporting (**)
VEDI ALLEGATO 5			(***)	kg	Giornaliera	Registri di carico/scarico su data base informatizzata (ESTAR)	SI (ORSO) Semestrale

Per il ricevimento di rifiuti in ingresso Elite Ambiente Srl dovrà preventivamente acquisire i segg. documenti:

- per rifiuti con codice non pericoloso assoluto: scheda di caratterizzazione;
- per rifiuti con codice pericoloso assoluto: scheda di caratterizzazione + scheda di sicurezza e/o analisi chimica;
- per rifiuti con codice a specchio pericoloso: scheda di caratterizzazione + scheda di sicurezza e/o analisi chimica;
- per rifiuti con codice a specchio non pericoloso: scheda di caratterizzazione se non esistono dubbi sulla non pericolosità del rifiuto + analisi chimica se è dubbia la non pericolosità del rifiuto

La suddetta documentazione, dovrà essere aggiornata con cadenza biennale ed ogni qualvolta vari il processo produttivo che origina il rifiuto del rifiuto, ove, per variazione del processo produttivo si intende: modifiche tecnico/produttive e/o inserimento/sostituzione/eliminazione delle materie prime utilizzate.

Micro-raccolte: per carichi fino a 200 kg ELITE Ambiente Srl, provvederà:

- ad accettare i rifiuti solo con formulario;
- a far analizzare a campione, ogni 6 mesi, i rifiuti per verificarne la corretta gestione degli stessi da parte dei produttori

(*) indicare la fonte di origine da cui sono ricavati i valori (es. documenti fiscali, data base informatizzata per gestione magazzino, registri di carico/scarico)

(**) SI: il dato dev'essere dichiarato nel report annuale da inviare all'ente competente. NO: il dato non dev'essere dichiarato nel report annualmente ma dev'essere in ogni caso registrato e conservato in azienda per la durata di validità dell'AIA a disposizione dell'ente competente.

Tabella 1.1.2- Analisi rifiuti in ingresso

di seguito si riporta il kit analitico standard per i rifiuti in ingresso per cui sono necessarie le analisi chimiche.

Codice CER (*)	Parametro (**)	UNI	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza di autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
rifiuti con stato fisico: solido polverulento [1]; solido non polverulento [2]; fangoso [3]	PH		UNI EN 10802	CNR IRSA 1 Q64 Vol. 3 1985	Biennaliscasi dubbi	Rdp controllo su database e supporto cartaceo al conferimento	No
	Punto di infiammabilità	° C	UNI EN 10802	metodo interno			
	Residuo secco 105° C	%	UNI EN 10802	CNR IRSA 2 Q64 Vol. 3 1984			
	Residuo a 550° C	%	UNI EN 10802	CNR IRSA 2 Q64 Vol. 3 1984			
	Piombo	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 8010C 2000			
	Rame	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 8010C 2000			
	Rame solubile	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 6010C 2000			
	Cromo esavalente (VI)	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA Q64 Vol.3 16			
	Cromo totale	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Cadmio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Arsenico	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Mercurio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Selenio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Nichel	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Zinco	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Solventi organici aromatici	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23b Q 64 Vol. 3 1990			
	Solventi org.clorurati tot.	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23a Q 64 Vol. 3 1990			
	Solventi org. Alifatici	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 8015D 2003			
	Idrocarburi leggeri (C<12)	Mg/kgss		EPA 5035° 2003 + EPA 8015C 2007			
	Idrocarburi pesanti (C>12)	Mg/kgss		EPA 3550C° 2007 + EPA 8015C 2007			
	Fenoli totali	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 9013 1996 + APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			
	Cianuri totali	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 9013 1996 + APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			

Codice CER (*)	Parametro (**)	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza misure	Fonte del dato	Reporting
rifiuti con stato fisico liquido [4]	pH		UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 2060 Man 29/2003	Biennial/casi dubbi	RdP controllo su database e supporto cartaceo al conferimento	No
	Punto di infiammabilità	° C	UNI EN 10802	metodo interno			
	Arsenico	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Rame	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Rame solubile	mg/l	UNI EN 10802	EPA 6010C 2000			
	Cadmio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Cromo totale	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Cromo esavalente (VI)	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA Q64 Vol.3 16			
	Mercurio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Nichel	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Piombo	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Selenio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Zinco	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Boro	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Solfati	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003			
	Cloruri	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29/2003			
	Cianuri liberi	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 4070 Man 29/2003			
	Fenoli totali	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			
	Fosforo totale	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Oli minerali	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29/2003			
	Solventi organici aromatici	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23b Q 64 Vol. 3 1990			
	Solv. Org. Clorurati tot.	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23a Q 64 Vol. 3 1990			
	Solventi org. Alifatici	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 8015D 2003			

I parametri da ricercare sulla partita di rifiuti verranno scelti tra quelli elencati di tabella 1.1.2 in conformità alla composizione merceologica ed al processo produttivo dichiarati dal produttore con la scheda di caratterizzazione.

1.1.1 RIFIUTI PRODOTTI

Nella seguente tabella vengo riportati i rifiuti prodotti da Elite Ambiente Srl

Tabella 1.1.3 – Rifiuti prodotti

In questa tabella sono elencati tutti i rifiuti prodotti dall'attività dell'impianto, specificando la destinazione (D e/o R).

Descrizione rifiuto	CER	Destinazione	Modalità di controllo e analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Carboni attivi impianto emissione carboni attivi impianto emissioni	190110*	R13 D15	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	Semestrale (ORSO)
Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	190814	D9 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	190814	D9 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Carta e cartone	191201	R3 - R12 - R13	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Metalli ferrosi	191202	R4 - R12 - R13	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Metalli non ferrosi	191203	R4 - R12 - R13	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Plastica e gomma	191204	R3 - R12 - R13	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Vetro	191205	R5 - R12 - R13 D13 - D14 - D15 - D1	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Legno contenente sostanze pericolose	191206*	R3 - R12 - R13 D1 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	191207	R3 - R12 - R13	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Prodotti tessili	191208	R3 - R12 - R13 D1 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Minerali	191209	R5 - R12 - R13 D1 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	ton	giornaliera	Formulari e Registro C/S	

Descrizione rifiuto	CER	Destinazione	Modalità di controllo e analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	191211*	R3 - R4 - R5 - R12 - R13 - D1 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	tonnellate	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	191212	R3 - R4 - R5 - R12 - R13 - D1 - D13 - D14 - D15	Analisi annuale	tonnellate	giornaliera	Formulari e Registro C/S	
Soluzioni acquose di scarico diverse da quelle di cui alla voce 161001	161002	D8-D15 - R12 - R13	Analisi annuale	tonnellate	giornaliera	Formulari e Registro C/S	

Qualora non sia possibile individuare un codice CER ricompreso all'interno delle voci 19.12.XX, potrà essere attribuito un codice CER diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.

Elite Ambiente Srl si riserva di poter inserire ulteriori rifiuti prodotti dalla propria attività, dandone comunicazione a Provincia ed ARPAV di Vicenza

Elite Ambiente avvia i propri rifiuti privilegiando il riutilizzo, quindi il recupero e, come ultima possibilità lo smaltimento. In caso di variazione della destinazione rispetto a quanto riportato in Tabella 1.1.3 darà comunicazione alla Provincia ed ARPAV Vicenza.

Si evidenzia che i rifiuti riportati nella Tabella 1.1.3 - Rifiuti Prodotti non comprendono quei rifiuti che entrano in stoccaggio provvisorio (R13) ed escono con medesimo CER, si veda in dettaglio quanto riportato in Tab 1.1.1- Rifiuti in ingresso.

In particolare per i rifiuti provenienti dalle operazioni di disimballaggio, che non siano in nessun modo venuti a contatto con sostanze pericolose, verranno riutilizzati oppure gestiti come rifiuti non pericolosi con l'appropriato cer 15.XX.XX; in caso contrario vengono avviati a recupero/ smaltimento con lo scarico di produzione.

Tabella 1.1.4- Analisi rifiuti prodotti

I parametri da ricercare sulla parolla di rifiuti prodotti verranno scelti in base alla tipologia del rifiuto da avviare a smaltimento e/o alla richiesta dell'impianto di destino. In questa tabella sono elencate tutte le analisi sui rifiuti prodotti dall'impianto.

Codice CER	Parametro	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
rifiuti con stato fisico: solido polverulento [1]; solido non polverulento [2]; fangoso [3]	PH		UNI EN 10802	CNR IRSA 1 Q64 Vol. 3 1985	annuali	controllo su database e supporto cartaceo al conferimento	No
	Punto di infiammabilità	° C	UNI EN 10802	metodo Interno			
	Residuo secco 105° C	%	UNI EN 10802	CNR IRSA 2 Q64 Vol. 3 1984			
	Residuo a 550° C	%	UNI EN 10802	CNR IRSA 2 Q64 Vol. 3 1984			
	Piombo	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Rame	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Rame solubile	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 6010C 2000			
	Cromo esavalente (VI)	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA Q64 Vol.3 18			
	Cromo totale	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Cadmio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Arsenico	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Mercurio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Selenio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Nichel	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Zinco	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Solventi organici aromatici	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23b Q 64 Vol. 3 1990			
	Solventi org.clorurati tot.	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23a Q 64 Vol. 3 1990			
	Solventi org. Alifatici	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 8015D 2003			
	Idrocarburi leggeri (C<12)	Mg/kgss		EPA 5035° 2003 + EPA 8015C 2007			
	Idrocarburi pesanti (C>12)	Mg/kgss		EPA 3550C° 2007 + EPA 8015C 2007			
	Fenoli totali	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 9013 1996 + APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			
	Cianuri totali	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 9013 1996 + APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			
	Piombo	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003			
	Rame	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003			
	Cadmio	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003			
	Arsenico	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003			

Allegato 3 all'Autorizzazione Integrata Ambientale N° 6/2016 del 03.07.2015: Soc. Elio Ambiente Srl - via Mazzini 11/13, Brendola (VI)

Codice CER	Parametro	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
	Selenio	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003			
	Cromo totale	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3020 Man 29/2003			
	Cromo esavalente (VI)	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3150C Man 29/2003			
	Mercurio	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 3200 A2 Man 29/2003			
Codice CER (*)	Parametro (**)	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
	pH		UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 2060 Man 29/2003			
	Punto di infiammabilità	° C	UNI EN 10802	metodo interno			
	Arsenico	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Rame	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Rame solubile	mg/l	UNI EN 10802	EPA 6010C 2000			
	Cadmio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Cromo totale	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Cromo esavalente (VI)	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA Q64 Vol.3 16			
	Mercurio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Nichel	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Piombo	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Selenio	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Zinco	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Boro	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Solfati	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003			
	Cloruri	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29/2003			
	Cianuri liberi	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 4070 Man 29/2003			
	Fenoli totali	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			
	Fosforo totale	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 3051A 1998 + EPA 6010C 2000			
	Oli minerali	mg/l	UNI EN 10802	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29/2003			
	Solventi organici aromatici	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23b Q 64 Vol. 3 1990			
	Solv. Org. Clorurati tot.	mg/kg	UNI EN 10802	CNR IRSA 23a Q 64 Vol. 3 1990			
	Solventi org. Alifatici	mg/kg	UNI EN 10802	EPA 8015D 2003			
rifiuti con stato fisico liquido [4]					annuali	controllo su database e supporto cartaceo al conferimento	No

Tabella 1.1.5 – Controllo radiometrico

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Modalità di Stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
rifiuti metallici	02.01.10	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
limatura e trucioli di materiali ferrosi	12.01.01	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
polveri e particolato di materiali ferrosi	12.01.02	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12.01.03	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
polveri e particolato di materiali non ferrosi	12.01.04	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
imballaggi metallici	15.01.04	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10* (solo imballaggi metallici)	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
metalli ferrosi	16.01.17	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
metalli non ferrosi	16.01.18	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
rame, bronzo, ottone	17.04.01	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
alluminio	17.04.02	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
ferro e acciaio	17.04.05	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
metalli misti	17.04.07	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	17.04.09*	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
rifiuti di ferro e acciaio	19.10.01	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
metalli ferrosi	19.12.02	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
metalli non ferrosi	19.12.03	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	19.12.11*	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	19.12.12	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO
metallo	20.01.40	containers/casse/big bags	kg	ad ogni scarico	misurazione	NO

1.2 - Consumo risorse idriche

Nel paragrafo 1.2 si vuole puntare l'attenzione sull'approvvigionamento idrico dell'azienda.

Il sito utilizza

1. per i servizi igienici: acqua potabile dalla rete idrica;
2. per il trattamento dei rifiuti negli impianti di macinazione e lavaggio: acqua piovana, previo accumulo in vasca dedicata o in cisternette (recuperando acqua della vasca di prima pioggia), ed eventuale reintegro da rete idrica

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	UM (*)	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Acquedotto	Contatore	Uffici	mc/anno	Mensile	Fattura	Annuale
Acqua piovana	---	Lavorazione	mc/anno	Annuale	Stima	NO

1.3 - Energia

Nel paragrafo 1.3 si vuole affrontare il controllo sull'approvvigionamento energetico dell'azienda, di conseguenza sono elencate le tipologie di fornitura elettrica e termica utilizzate dall'azienda.

Tabella 1.3.1 - Energia consumata

Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura o stima	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia elettrica	Energia importata da rete esterna	Uffici/ capannone Macchinari	Contatore	MWh	Mensile	bolletta	Annuale

Tabella 1.3.2 - Energia prodotta

non applicabile

1.4 - Consumo combustibili

La tabella che segue (1.4.1) è finalizzata all'elencazione dei combustibili impiegati nell'attività di smaltimento o trattamento rifiuti. Nello stabilimento viene utilizzato gasolio come carburante per la movimentazione interna dei rifiuti con braccio meccanico.

Tabella 1.4.1 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio	Movimentazione / alimentazione motori	litri	Mensile	Fatture	Annuale

1.5 - Materie prime e MPS

Alcuni prodotti (quali grassi, vernici, olii, accumulatori, ecc.) sono utilizzati per il funzionamento/manutenzione delle attrezzature ed impianti. Il consumo, molto limitato, è desumibile dalle fatture d'acquisto.

Tabella 1.5.1 – Consumo di materie

Tipologia	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Big-bags	Carico rifiuti	Magazzino	N°	semestrale	Fattura	Annuale
Imballaggi ferro e plastica	Confezionamento	Magazzino	N°	semestrale	Fattura	Annuale
Materie assorbenti	Assorbimento spanti	Magazzino	Kg	semestrale	Fattura	Annuale
Carboni attivi	Impianti di abbattimento emissioni	Magazzino	kg	semestrale	Fattura	Annuale
Carboni attivi	Impianti di trattamento acque di prima pioggia	Magazzino	kg	Mensile	Fattura	Annuale

L'impianto produce MPS, per cui viene verificata la conformità alle specifiche norme tecniche di settore dei non rifiuti (ex MPS) secondo le tipologie/attività di recupero eseguite (ex DMA 05/02/1998):

- recupero della plastica [R3] produce non rifiuti conformi alle UNI EN 10667
- recupero della carta [R3] produce non rifiuti, conformi alla UNI 643
- recupero di metalli e composti metallici [R4], produce non rifiuti, che possono essere:
 - i. metalli ferrosi, conformi alle specifiche tecniche CECA / AISI CAEF / UNI (metalli ferrosi) o al Regolamento UE n 333 del 31/03/2011 per i rottami di ferro e acciaio
 - ii. metalli non ferrosi conformi alle specifiche tecniche CECA / AISI CAEF / UNI, EURO (metalli non ferrosi) o al Regolamento UE n 333 del 31/03/2011 per i rottami di alluminio
 - iii. Altri metalli: CECA / AISI CAEF / UNI, EURO (metalli non ferrosi)

Tabella 1.5.2 – MPS prodotte

Descrizione MPS	Modalità di stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Destinazione	Fonte del dato	Reporting
Carta	Balle	ton	Giornaliero	Cartiera/commercio carta	controllo su database e supporto cartaceo (BOLLE di Vendita)	Annuale (ORSO)
Plastica	Contenitori rigidi / Big-bags	ton	Giornaliero	Esclusione / stampaggio / lavorazione plastiche		
Metalli ferrosi	Contenitori rigidi / Big-bags	ton	Giornaliero	Fonderia / Commercio metalli		
Metalli non ferrosi	Contenitori rigidi / Big-bags	ton	Giornaliero	Fonderia / Commercio metalli		

Tabella 1.5.3 – Analisi sulle MPS prodotte

Descrizione MPS	Norma tecnica di riferimento/ Metodica analitica	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Carta	UN 643	kg	Annuale	Rdp	NO
Plastica	UN 10667	kg	Annuale	Rdp	
Metalli ferrosi	Regolamento UE n 333 del 31/03/2011 per i rottami ferrosi (ferro e acciaio)	kg	Annuale	Rdp	
Metalli non ferrosi	Regolamento UE n 333 del 31/03/2011 per i rottami non ferrosi (alluminio)	kg	Annuale	Rdp	

1.6 – Matrice aria

Le emissioni in atmosfera controllate presenti nel sito sono rappresentate esclusivamente dal camino 1, a cui sono convogliate le emissioni di due circuiti distinti:

- I. le emissioni da attività svolta nella cabina in depressione dei pretrattamenti, trattate mediante filtro a carboni attivi;
- II. le aspirazioni delle polveri eventualmente presenti in ambiente di lavoro ed in fase di macinazione sulle linee di lavorazione (tramogge), trattate mediante filtro a maniche;

Il camino 1, pur avendo un unico punto di emissione, è predisposto con separati punti di campionamento per le emissioni trattate:

- 1A. a valle del filtro a carboni attivi
- 1B. a valle del filtro a maniche

con valvola che separa la parte 1A dalla 1B per il campionamento dell'emissioni in uscita dai processi specifici.

I controlli vengono effettuati una volta all'anno; il Responsabile Tecnico riporta il risultato di tali controlli sul quaderno di registrazione (conforme app.2, Allegato IV, parte V del DLgs 152/2006 e ssmmii), mentre archivia in apposito registro i rapporti di analisi (conforme app.1, Allegato IV, parte V del DLgs 152/2006 e ssmmii).

Tabella 1.6.1 - Punti di emissione (in caso di emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
Camino 1	Cabina pretrattamenti	Filtro a carboni attivi	250 gg/anno	8 ore/g	Annuale
Camino 1	Macinazione delle linee di lavorazione	Filtro a maniche	250 gg/anno	8 ore/g	Annuale

Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati

Processo	Camino	Parametro	UM	Frequenza	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Reporting
Miscelazione – accorpamento e reinfustaggio rifiuti volatili ed odorigeni	Camino 1	COV espressi in COT	mgC/Nm ³	Annuale	UNI 10169:2001	UNI EN 13649:2002	Annuale
Macinazione delle linee di lavorazione	Camino 1	Polveri	mg/Nm ³	Annuale	UNI 10169:2001	UNI EN 13649:2002	Annuale

Tabella 1.6.3 – Emissioni diffuse

Attività	Parametro	Prevenzione	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Movimentazione e trattamento rifiuti	Polveri	Lavorazione all'interno del capannone	Controllo Visivo	Comunicazione interna	settimanale	NO

Le tipologie di rifiuti trattati sono tali da non creare particolari problemi di emissioni odorigene, essendo previsto lo stoccaggio di rifiuti putrescibili per un massimo di 72 ore.

Le lavorazioni avvengono sempre all'interno del capannone ed i punti di possibile formazione di emissioni inquinanti sono dotati di opportuni sistemi di abbattimento.

Tabella 1.6.4 – Monitoraggio emissioni diffuse

Non è previsto il monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi dell'impianto, in quanto non influenzato in maniera significativa dall'attività.

Tabella 1.6.5 – Parametri meteo climatici - NON PREVISTO

1.7 – Emissioni in acqua

L'attività di gestione rifiuti viene svolta esclusivamente all'interno dei capannoni, che sono pavimentati e dotati di cordoli per il contenimento degli spanli.

Le aree interne annesse agli impianti e soggette a potenziali sversamenti dovuti alle operazioni di cernita e selezione, sono dotate di una serie di pozzelli a circuito chiuso che una volta captati gli spanli e colaticci, li convogliano nell'impianto di trattamento acque di lavaggio, assieme alle acque di processo utilizzate per il lavaggio in continuo dei rifiuti durante le operazioni di recupero, ovvero sono pozzelli ciechi atti a contenere al loro interno gli spanli, fino ad operazione di spurgo effettuata con appositi apparati di aspirazione.

Tutte le aree coperte sono isolate dall'esterno da appositi dossi per impedire, in caso di spandimento accidentale, che i rifiuti possano raggiungere l'esterno. Gli eventuali spanli convogliano per pendenza verso più pozzelli ciechi e verranno raccolti con la pompa mobile (tipo greezy) e stoccati in fusti o cisternette.

Mentre nella zona serbatoi (rif H4-H5-H6 – lay-out) sono presenti bacini di contenimento.

Pertanto nessuno scarico di acque di processo industriale derivanti dalla lavorazione dei rifiuti (lavaggio) o da spanli/colaticci generati nella fase di cernita e preparazione alla lavorazione dei rifiuti, verrà convogliata nelle fognature, in quanto saranno sempre contenute in impianti a circuito chiuso.

Le aree scoperte sono interamente pavimentate e cordunate mediante recinzione e griglie di raccolta in prossimità degli accessi carrai e pedonali, così da delimitare l'intera proprietà lungo tutto il suo perimetro esterno.

L'azienda è dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche di piazzale che vengono recapitate nella fognatura consortile delle acque nere per la parte di prima pioggia trattata da apposito impianto, e nelle acque bianche per la parte di seconda pioggia, come da indicazione dell'ente Acque del Chiampo spa.

A scopo precauzionale è presente un impianto che raccoglie cautelativamente le acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali, per trattarle prima della loro immissione nella rete fognaria consortile. L'impianto è costituito da una vasca di dissoliazione munita di filtro a coalescenza, una vasca di omogeneizzazione, un serbatoio a carboni attivi ed uno di resine a scambio ionico.

Tabella 1.7.1 – Scarichi idrici

Punto di emissione	Provenienza	Recapito (fognatura, corpo idrico, sistemi depurazione)	Impianto di Trattamento	Durata emissione giornata	Reporting
PC1	Acque di prima pioggia trattate	S1 Fognatura (acque nere)	Desabbatore - desolatore - ossidazione metalli - serbatoio carboni attivi - serbatoio quarzite + resine	In occasione di eventi piovosi	NO
S1	Servizi igienici	S1 Fognatura (acque bianche)	NO	365	NO
S2	Acque di seconda pioggia	S2 Fognatura (acque bianche)	NO	In occasione di eventi piovosi	NO

Tabella 1.7.2 - Inquinanti monitorati (* nf Regolamento Acque del Chiampo spa "Reg. fognatura acque reflue urbane limiti allo scarico" Allegato I - rev 25/06/2010)

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodiche analitiche	Fonte del dato	Reporting
Piazzali	PC1 - S2	PH		annuale	APAT CNR IRSA 1030 Man29 2003	APAT CNR IRSA Man29 2003	Rdp	SI
		Temperatura	°C					
		Materiali grossolani						
		Solidi sospesi totali	mg/l					
		BOD5	mg O2/l					
		COD	mg/l					
		Alluminio	mg/l					
		Arsenico	mg/l					
		Bario	mg/l					
		Boro	mg/l					
		Cadmio	mg/l					
		Cromo totale	mg/l					
		Cromo VI	mg/l					
		Ferro	mg/l					
		Manganese	mg/l					
		Mercurio	mg/l					
		Nichel	mg/l					
		Piombo	mg/l					
		Rame totale	mg/l					
		Selenio	mg/l					
		Stagno	mg/l					
		Zinco	mg/l					
		Cloruri	mg/l					
		Cloro attivo	mg/l					
		Solfuri	mg/l					
		Solfati	mg/l					
		Solfati	mg/l					
		Cloruri	mg/l					
		Fluoruri	mg/l					
		Fosforo	mg/l					
		Azoto ammoniacale	mg/l					
		Azoto nitroso	mg/l N					
		Azoto nitrico	mg/l N					
		Grassi e olii animali e vegetali	mg/l					
		Idrocarburi totali	mg/l					
		Fenoli	mg/l					
		Aldeidi	mg/l					
		Solventi organici aromatici	mg/l					
		Solventi organici azotati	mg/l					
		Solventi clorurati	mg/l					
		Tensioattivi totali	mg/l					
		Pesticidi fosforati	mg/l					
		Pesticidi totali (esclusi fosforati)	mg/l					

1.8 – Suolo e sottosuolo

Tabella 1.8.1 – Acque di falda

Tutte le superfici degli ambienti adibiti alle varie fasi di stoccaggio e lavorazione, comprese le aree esterne, sono pavimentate con opportune pendenze per il convogliamento, di eventuali spanti e delle acque meteoriche, alle apposite reti di raccolta e poi rispettivamente a vasche a tenuta o alla vasca di prima pioggia. L'intercettazione e drenaggio di tutte le emissioni liquide impedisce l'infiltrazione nel sottosuolo dei reflui precludendo, di fatto, la contaminazione delle falde acquifere.

La ditta si è dotata di un "Piano di Monitoraggio della falda acquifera", relativo alla prima circolazione di falda con la posa di 4 piezometri di cui 1 a monte e 3 a valle, realizzati in continuo e a secco. Tale Piano è stato concordato con ARPAV:

- metalli (completo da 1 a 18 DLgs 152/06 Allegato 5, Titolo V, Parte IV: Tabella 2)
- inquinanti inorganici
- composti organici aromatici
- IPA
- Alifatici clorurati cancerogeni
- Idrocarburi totali
- Fitofarmaci

Tabella 1.8.1 - Acque di falda - Inquinanti monitorati (* rif. Piano Monitoraggio della Falda" - Allegato 3 - rev maggio 2012)

tipo di misura	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Procedure di Campionamento	Metodiche analitiche	Reporting
Piezometri PZ1-PZ2-PZ3-PZ4	Alluminio	µg/L	annuale	Rdp	EPA/540/S- 5/504/1996	APAT CNR IRSA Man29 2003	SI
	Antimonio	µg/L					
	Argento	µg/L					
	Arsenico	µg/L					
	Berillio	µg/L					
	Cadmio	µg/L					
	Cobalto	µg/L					
	Cromo	µg/L					
	Cromo esavalente	µg/L					
	Ferro	µg/L					
	Mercurio	µg/L					
	Nichel	µg/L					
	Piombo	µg/L					
	Rame	µg/L					
	Selenio	µg/L					
	Manganese	µg/L					
	Tallio	µg/L					
	Zinco	µg/L					
	Boro	µg/L					
	Cianuri (liberi)	µg/L					
	Fluoruri	µg/L					
	Nitriti	µg/L					
	Solfati	mg/L					
	Benzene	µg/L					
	Etilbenzene	µg/L					
	Stirene	µg/L					
	Toluene	µg/L					
	p-xilene	µg/L					
	Benzo(a)antracene	µg/L					
	Benzo(a)pirene	µg/L					
	Benzo(b)fluorantene	µg/L					
	Benzo(k)fluorantene	µg/L					
	Benzo(g, h, i)perilene	µg/L					
	Crisene	µg/L					
	Dibenzo(a, h)antracene	µg/L					
	Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/L					
	Pirene	µg/L					
	Sommatoria organici aromatici	µg/L					
	Clorometano	µg/L					
	Triclorometano	µg/L					
	Cloruro di vinile	µg/L					
	1,2-Dicloroetano	µg/L					
	1,1-Dicloroetilene	µg/L					
	1,1,2-tricloroetilene (tricloroetilene)	µg/L					
	Tetracloroetilene	µg/L					
	Esatroclobutadiene	µg/L					
	Sommatoria organoalogenati	µg/L					
	1,1-Dicloroetano	µg/L					
	1,2-Dicloroetilene	µg/L					
	1,2-Dicloropropano	µg/L					
	1,1,2-Tricloroetano	µg/L					
	1,2,3-Tricloropropano	µg/L					
	1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/L					
	2-clorofenolo	µg/L					
	2,4-diclorofenolo	µg/L					
	2,4,6-triclorofenolo	µg/L					

Punto di misura	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Procedura di Campionamento	Metodiche analitiche	Reporting
	Pentachloroetano	µg/L					
	Alachlor	µg/L					
	Aldrin	µg/L					
	Atrazina	µg/L					
	alfa-esacloroesano	µg/L					
	β-esacloroesano	µg/L					
	Lindano	µg/L					
	Clordano	µg/L					
	DDD, DDT, DDE	µg/L					
	Dieldrin	µg/L					
	Endrin	µg/L					
	Sommatoria Fitofarmaci	µg/L					
	Aroclor 1016	µg/L					
	Aroclor 1221	µg/L					
	Aroclor 1242	µg/L					
	Aroclor 1232	µg/L					
	Aroclor 1248	µg/L					
	Aroclor 1254	µg/L					
	Aroclor 1260	µg/L					
	Idrocarburi totali	µg/L					

1.9 – Rumore

L'azienda ha provveduto in data 25/05/2012 ad una "Valutazione delle emissioni di rumore nell'ambiente esterno" ai sensi del DPCM 14.01.1997, con esito positivo. Provvederà ogni 3 anni dal rilascio dell'AIA definitiva alla realizzazione di Valutazione dell'impatto acustico. La valutazione, sulla base dei livelli di rumore misurati, dovrà verificare la rispondenza dei valori di emissione e di immissione assoluti con quelli previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale. Il Comune ha effettuato la zonizzazione acustica ed il sito ricade in classe V (area prevalentemente industriale – Limite periodo diurno Emissione 65 dBA e Immissione 70 dBA) come da Estratto di Classificazione Acustica del Comune di Brendola (Del. Consiglio Comunale n. n° 72 del 17 dicembre 2004). La valutazione dovrà essere ripetuta in caso di variazione ai cicli produttivi, intesi come nuovi macchinari; in ogni caso verrà ripetuta con una frequenza triennale durante l'intera durata della autorizzazione AIA.

Tabella 1.9.1 – Impatto acustico

Validità autorizzazione	Frequenza monitoraggio	Note
16 anni	triennale	

2- PIANO DI GESTIONE

Per quanto riguarda il piano di gestione si rimanda alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, elencate nel sintetico di seguito riportato:

Aspetto organizzativo	Procedure di riferimento
Organizzazione	PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti
Formazione personale	PR04 - Formazione
Documentazione	PR06 - Documentazione
Comunicazione	PR05 - Comunicazione e Informazione
Aspetti ambientali	PR01 - Aspetti ambientali
Emergenze	PR10 - Emergenze
Manutenzioni	PR13 - Manutenzione

In particolare si riportano le figure chiave dell'impianto:

- RT - responsabile tecnico del sito
- RI - responsabile degli impianti
- RG - responsabile della gestione documentale

2.1 -Requisiti specifici per gli impianti di stoccaggio e trattamento

In linea generale sono da attendersi:

- percolamenti di liquidi per perdite da contenitori in cattivo stato di manutenzione, oppure durante i travasi, le spillature e le movimentazioni

PROCEDURE E ASPETTI RILEVANTI	NOTE
locali e dotazioni impiantistiche idonee e loro manutenzione	Tutte le aree coperte sono isolate dall'esterno da appositi dossi per impedire, in caso di spandimento accidentale, che i rifiuti possano raggiungere l'esterno. L'impianto è dotato di pozzi ciechi. Per la manutenzione vedi PR13 - Manutenzione e gestione risorse
pendenze, caditoie, cordolature, vasche di raccolta di adeguate capacità	L'impianto è dotato di rete di raccolta conforme
rischio di collegamento accidentale alla rete delle acque meteoriche fognarie	Le reti raccolta spanti e di scarico sono divise e non comunicanti
dispositivi anti trabocco	I serbatoi sono dotati di dispositivi anti trabocco
presenza e gestione di serbatoi interrati	Non sono presenti serbatoi interrati (per lo stoccaggio rifiuti)
modalità di raccolta e trattamento acque di prima pioggia	E' presente un serbatoio di raccolta dell'acqua di prima pioggia (> di 5 mm - pari a 8 mm) con funzione di dissolazione e dissabbiamento
copertura eventuali rifiuti esterni	I rifiuti vengono gestiti esclusivamente nelle aree interne senza limitazioni, e nelle aree esterne solo su container coperti
rispetto della norma su etichettatura delle sostanze pericolose	Viene rispettata la normativa sull'etichettatura

- emissioni diffuse di sostanze organiche, odori e polveri

PROCEDURE E ASPETTI RILEVANTI	NOTE
rifiuti maleodoranti o contenenti SOV in contenitori sigillati	Vengono conservati nelle aree interne di stoccaggio per un tempo massimo di 72 ore
copertura eventuali rifiuti esterni	I rifiuti vengono gestiti esclusivamente nelle aree interne senza limitazioni, e nelle aree esterne solo su container coperti
cappe, box con aspirazione per certe tipologie	La cabina dei pretrattamenti è dotata di un impianto di aspirazione attivato durante le fasi di lavorazione-trattamento
apertura/chiusura portoni di accesso	I portoni, dei reparti di lavorazione, vengono aperti per consentire la movimentazione dei rifiuti in ingresso-uscita dai reparti.
fase di triturazione- aspirazione	Triturazione nelle due linee del reparto lavorazioni. In caso di lavorazioni di sostanze che possono produrre odori o che siano inquinate, è sempre effettuata ad acqua
eventuale predisposizione di monitoraggi	Analisi al camino 1 a valle del filtro a maniche e delle batterie a carboni attivi

Con riferimento agli aspetti critici, invece, sono da segnalare:

a) la gestione di molti flussi di rifiuti (tipologia e quantità) in ingresso ed in uscita all'impianto.

ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)	NOTE
elenco car - area di riferimento - operazione predestinata	Lo stoccaggio viene effettuato nel rispetto delle aree definite in autorizzazione, con una gestione informatizzata delle zone di stoccaggio
gestione delle non conformità (non accettazioni carico, prestoccaggi)	I rifiuti non conformi verranno stoccati in apposite "aree emergenza" presenti per il deposito preliminare. Vedi PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti e PR7 - Non Conformità

b) la miscelazione rende difficoltosa la tracciabilità del rifiuto all'interno dell'impianto, in assenza di una procedura codificata e standardizzata all'uopo:

ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)	NOTE
procedure e modalità concrete di tracciabilità, come identificazione rifiuti tramite etichettature - sequenzialità delle fasi - dal carico iniziale al destino finale congruo congruità del codice CER assegnato alla miscela in uscita	Vedi PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti
	Vedi PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti

c) i rischi provenienti da miscelazione di rifiuti:

ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)	NOTE
PGO con "approccio di filiera": procedura codificata e standardizzata delle accellazioni (il ritiro di un rifiuto da un produttore omologato e standardizzato qualora sia già noto il trattamento previsto in relazione alla destinazione finale)	Vedi PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti
procedure di verifica sulla compatibilità	Vedi PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti
procedure e/o misure di sicurezza per rischi di contatto tra rifiuti incompatibili che diano reazioni tra loro durante la normale gestione o in presenza di anomalie prevedibili	Vedi PR12 - Carico, scarico, stoccaggio rifiuti

d) rischio di "diluizione"

ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)	NOTE
quantità di materie prime, quali materiali assorbenti o altro	Non viene utilizzata alcuna materia prima nella lavorazione dei rifiuti
bilanci di massa e rendimenti (anche in relazione al destino finale R o D)	Si vedano indicatori di prestazione di seguito

e) rischio incendio in fase triturazione (in particolare di imballaggi metallici)
Non presente: viene effettuata la triturazione ad umido.

3- INDICATORI DI PRESTAZIONE

In questo paragrafo vengono definiti degli indicatori di performance ambientale che possono essere utilizzati come strumento di controllo indiretto tramite grandezze che misurano l'impatto e grandezze che misurano il consumo delle risorse (ad esempio consumo di energia in un anno).

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance - indicatori chiave EMAS III (Regolamento CE 1221/09) con Reporting Annuale (Dichiarazione Ambientale)

Tematica ambientale	Denominazione	Metodo di calcolo
i) efficienza energetica		
Consumo specifico energetico	Consumo energetico totale per unità di MPS (le)	MWh totale consumato / tonn di MPS
ii) efficienza dei materiali		
Indici non utilizzabili: il sito ha consumi trascurabili di materie prime e sostanze, non correlabili all'ingresso impianto		
iii) acqua		
Consumo specifico di acqua potabile per lavorazione rifiuti	Consumo idrico per lavorazione rifiuti (lap)	mc acqua potabile / tonn MPS
Acqua piovana recuperata	Utilizzo di acqua piovana per il lavaggio MPS (lar)	mc acqua piovana recuperata / tonn MPS
iv) rifiuti		
Scarto da recupero	Produzione di rifiuti come scarto dall'attività di recupero rapportata alle MPS totali (ris)	rifiuti scarto di lavorazione totali (ton)/ MPS totali (ton)
Rifiuti liquidi-fangosi prodotti da lavaggio MPS	Produzione di rifiuti liquidi e fangosi dall'attività rapportata alle MPS totali (lrf)	rifiuti liquidi e fangosi totali (ton) / MPS totali (ton)
Percentuale di rifiuti recuperati	Indice di efficienza del recupero (lrec)	(tonn rifiuti in ingresso - scarto di lavorazione) / tonn rifiuti in ingresso totali
v) biodiversità (*)		
Utilizzo del terreno	Occupazione del terreno del sito	Utilizzo del terreno (mq)
vi) emissioni (*)		
Emissioni CO ₂	Emissioni di CO ₂ *	tonn CO ₂ equivalenti /anno

ALLEGATO 1 - Scheda di Caratterizzazione

Scheda di Caratterizzazione

DATA: _____

PRODUTTORE

Ragione Sociale: _____

Sede Legale: _____

Sede Impianto: _____

C.F.: _____

P. IVA: _____

Referente: _____

e-mail: _____

TEL.: _____

FAX: _____

L'Azienda è il produttore iniziale del rifiuto: NO ☐ SI ☐

Attività dell'Azienda: _____

RIFIUTO

Descrizione: _____

Stato fisico (solido, liquido, fangoso, ecc.): _____

Tipologia (balle, fusti, secchi, sacchi, film, ecc.): _____

Composizione merceologica (plastica, ferro, carta, ecc.): _____

Ciclo produttivo che origina il rifiuto: _____

Odore: NO ☐ SI ☐ (specificare) _____

Colore: _____

Rifiuto pericoloso: NO ☐ SI ☐ con le seguenti caratteristiche di pericolo (barrare quelle relative al rifiuto in oggetto):

HP1 ☐ HP2 ☐ HP3 ☐ HP4 ☐ HP5 ☐ HP6 ☐ HP7 ☐ HP8 ☐ HP9 ☐ HP10 ☐ HP11 ☐ HP12 ☐ HP13 ☐ HP14 ☐ HP15 ☐
che sono state attribuite: per origine ☐ da analisi chimica ☐ da scheda di sicurezza ☐ da indicazione del produttore iniziale ☐

Nel rifiuto sono presenti materiali (o residui di materiali) che a contatto con aria, acqua e/o altre sostanze (pericolose e non) possono generare esplosioni e/o reazioni pericolose (ad es. PEROSSIDI) o polveri metalliche: NO ☐ SI ☐ (specificare) _____

Il rifiuto presenta residui di basi ($ph \geq 9$): NO ☐ SI ☐ (specificare) _____

Il rifiuto presenta residui di acidi ($ph \leq 5$): NO ☐ SI ☐ (specificare) _____

Il rifiuto presenta residui di sostanze altamente infiammabili (benzina, ecc.): NO ☐ SI ☐ (specificare) _____

ALTRE INFO

Modalità di imballaggio (sfuso, su bancale, in sacchi, ecc.): _____

Modalità di etichettatura: BARRARE LE ETICHETTE DI PERICOLO RIPORTATE IN SECONDA PAGINA

Utilizzo di specifici DPI per la manipolazione e lo scarico: _____

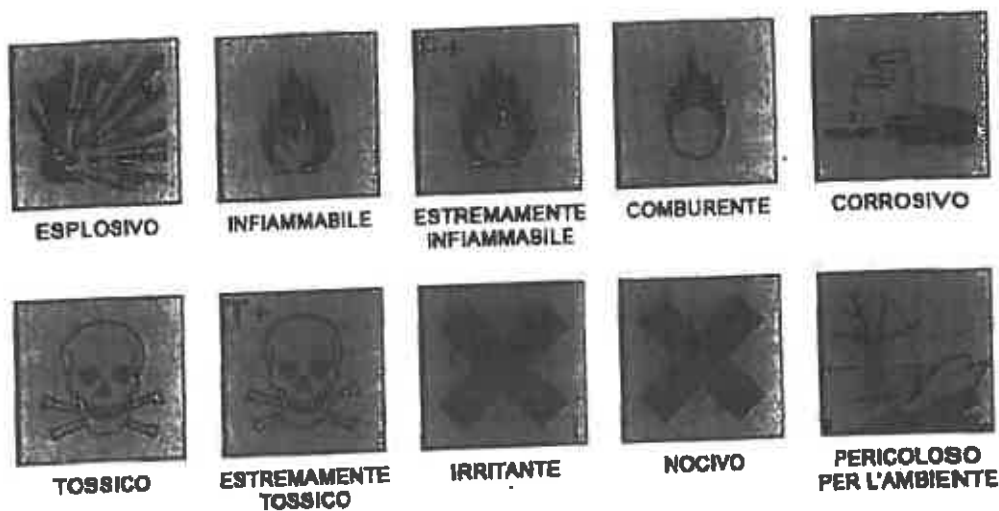
Obblighi ADR: NO ☐ SI ☐ (specificare) _____

DOCUMENTI ALLEGATI

Analisi di Laboratorio: NO ☐ SI ☐ N. _____ del _____ laboratorio: _____ (vedi all.)

Schede di sicurezza del prodotto: NO ☐ SI ☐ (vedi allegato) ☐

BARRARE CON UNA "X" I SIMBOLI DI PERICOLO RELATIVI AL RIFIUTO



Il sig. _____ in qualità di

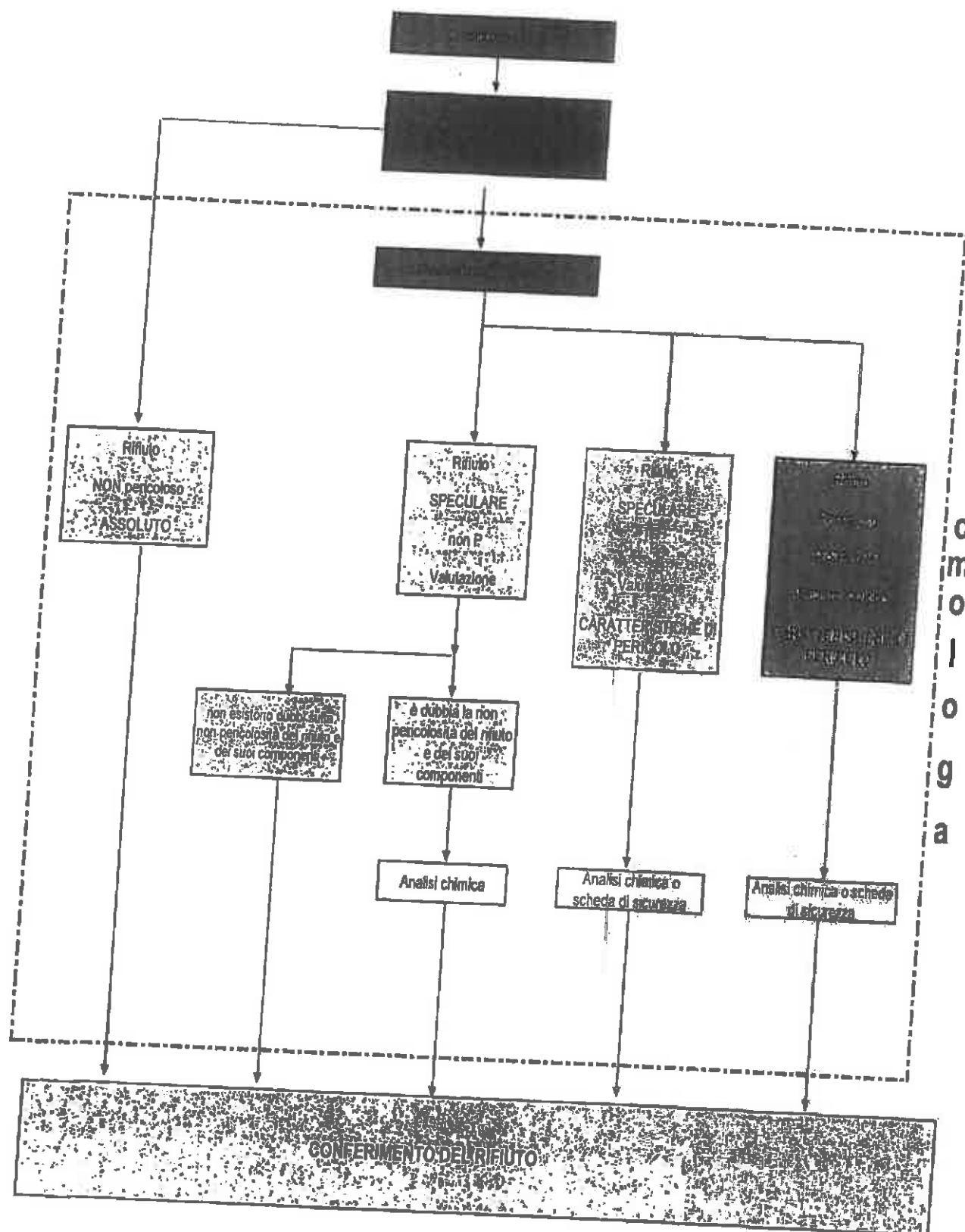
- ☐ Legale Rappresentante
☐ Tecnico Responsabile della gestione dei rifiuti
della succitata ditta:

- dichiara che quanto sopra riportato corrisponde al vero
- dichiara di tenere separata la frazione secca dei propri rifiuti da quella organica biodegradabile/pulrescibile.
- dichiara che i rifiuti NON pericolosi non sono contaminati da sostanze pericolose come previsto nella Dec. 2000/532/CE.
- Si impegna a comunicare tempestivamente ad ELITE Ambiente eventuali cambiamenti del proprio ciclo produttivo e/o delle materie impiegate tali da poter originare variazioni qualitative sui rifiuti prodotti.

*Imbro e Firma _____

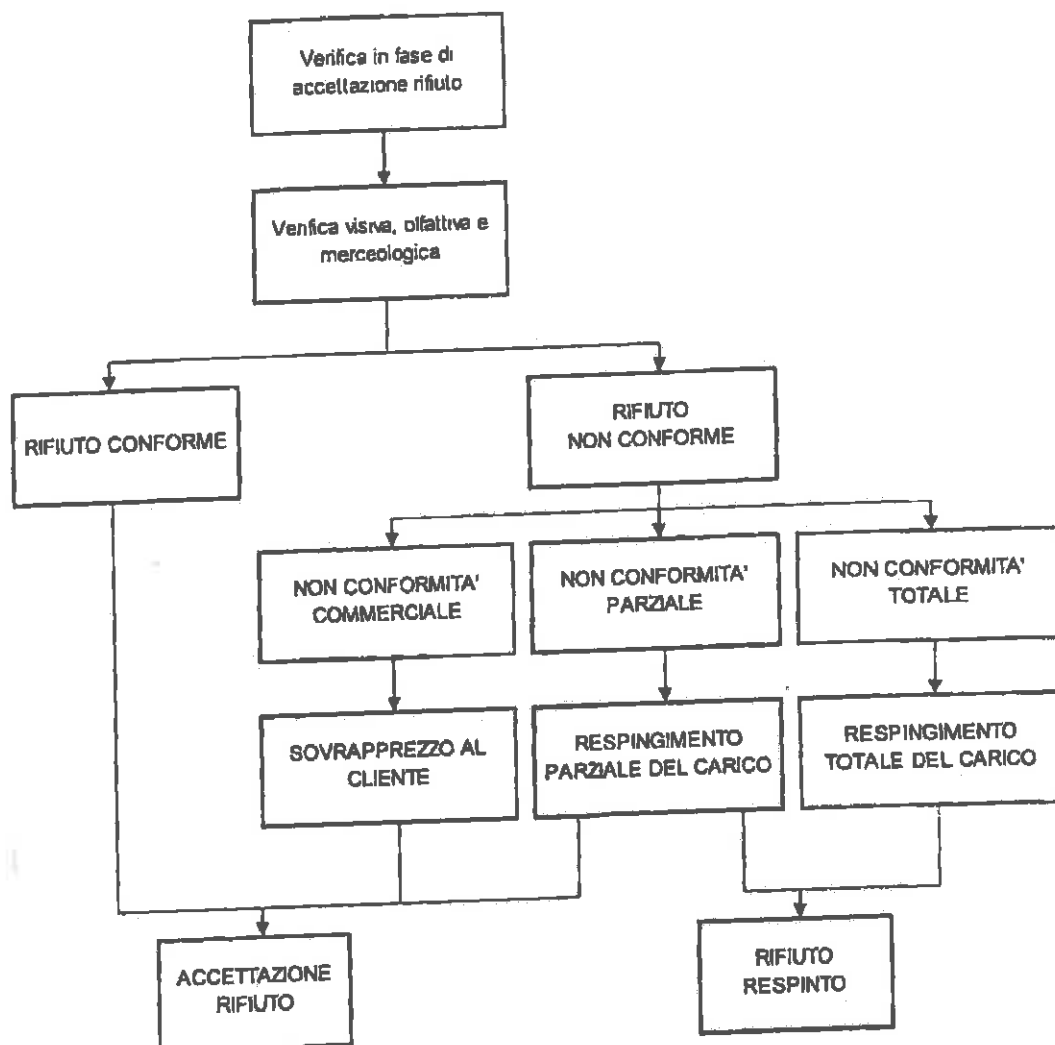
ALLEGATO 2 - Procedura Omologa Rifiuti

Schema a blocchi



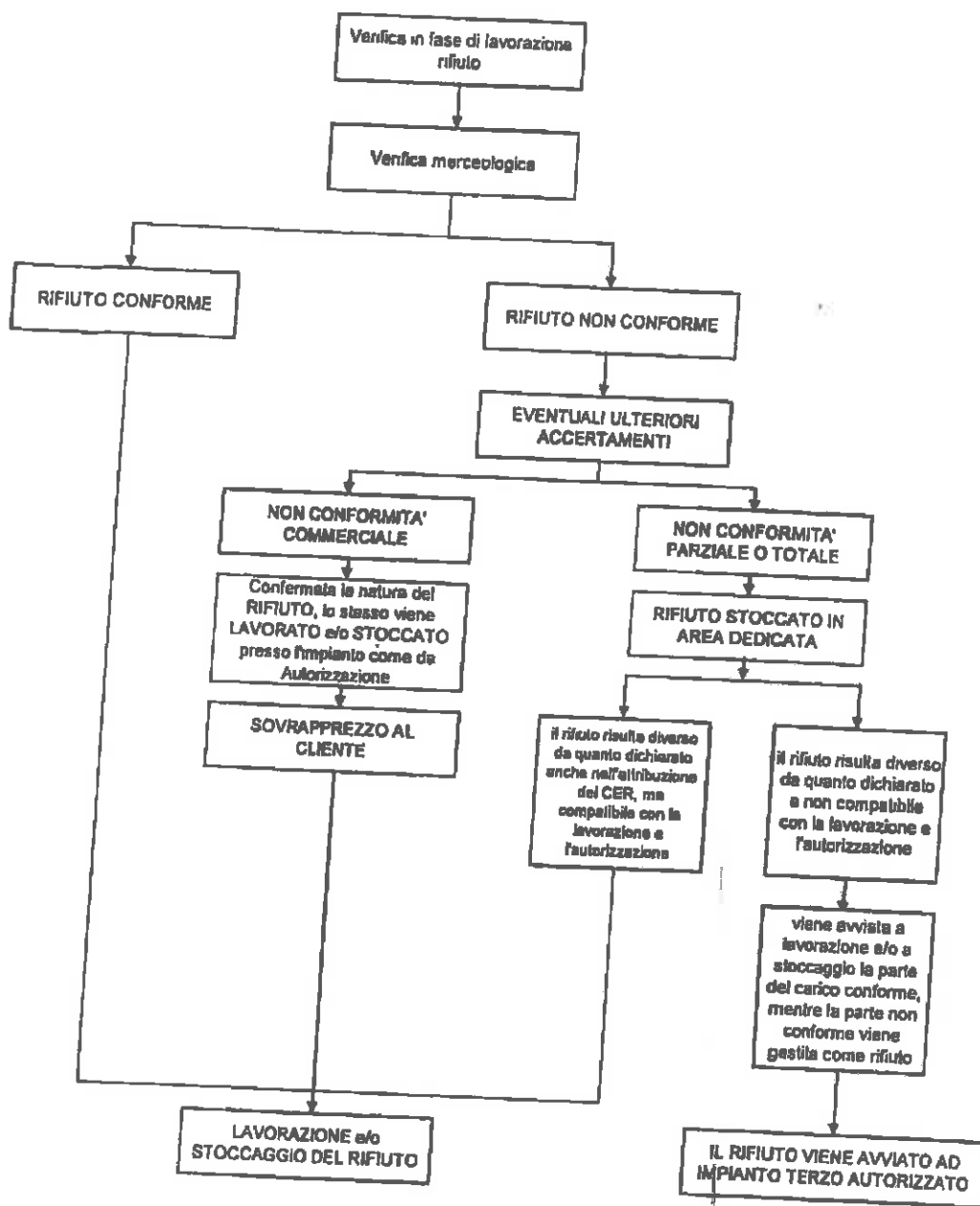
ALLEGATO 3 - Procedura Verifica in fase di Accettazione Rifiuti

Schema a blocchi



ALLEGATO 4 - Procedura Verifica in fase di lavorazione rifiuti

Schema a blocchi



ALLEGATO 5 - Manutenzioni

Tabella

Il presente Modello indica le attrezzature da sottoporre a manutenzione periodica il tipo e la frequenza

N°	Attrezzatura	Tipo di manutenzione	Frequenza
1	impianti di triturazione e macinazione	livello olio e lubrificazioni; corretto funzionamento dell'impianto di lavaggio a circuito chiuso; corretto funzionamento dell'impianto di aspirazione	mensile
2	vasche accumulo acque meteoriche	verifica ispettiva interna; verifica della tenuta mediante misurazione di livello reflui ad impianto fermo nell'arco di una giornata	annuale
3	piazzali interno ed esterno	pulizia con motospazzatrice e lavasciuga	settimanale
4	Impianto di aspirazione a filtro a maniche	controllo ricognitivo sullo stato effettivo dell'impianto,	semestrale
		Scuolimento automatico filtri a maniche	su variazione $\Delta P > 0,3$ bar
		verifica dei limiti di emissione mediante analisi, in entrata ed in uscita, da parte di laboratorio esterno;	annuale
5	Impianto di aspirazione a filtro a carboni attivi	controllo ricognitivo sullo stato effettivo dell'impianto;	semestrale
		verifica dei limiti di emissione mediante analisi, in entrata ed in uscita, da parte di laboratorio esterno;	annuale
		Sostituzione carboni attivi	biennale
6	Impianto di trattamento acque di prima pioggia	verifica dei limiti per scarichi in fognatura mediante analisi da parte di laboratorio esterno	annuale
		Lavaggio filtro a coalescenza	mensile
7	Caditoie e pozzetti	Aspirazione e lavaggio	Trimestrale
8	Impianto di trattamento acque di prima pioggia	Verifica serbatoi e contro lavaggio dei riempimenti	Mensile
		Sostituzione carboni attivi	biennale